

**Softeco Sismat S.r.l.**



**Bilancio dell'esercizio chiuso al  
31 Dicembre 2017**

## DATI E CARICHE SOCIALI

<a href="#"><u>Capitale sociale</u></a>	Euro 9.988.000 (interamente versato)
<a href="#"><u>Sede Legale</u></a>	Genova, via De Marini 1 –Torre WTC
<a href="#"><u>Altri dati</u></a>	Iscritta al Registro delle Imprese di Genova Numero Iscrizione e C. Fiscale 02581250103 Partita IVA IT 02581250103
<a href="#"><u>Consiglio di Amministrazione</u></a>	<b>Presidente</b> Stefano NERI <b>Amministratore Delegato</b> Laura BIZZARRI <b>Consigliere</b> Ugo MORETTO
<a href="#"><u>Collegio Sindacale</u></a>	<b>Presidente</b> Roberto RAMINELLI <b>Sindaci Effettivi</b> Marco CHIERUZZI Fausto SCIAMANNA <b>Sindaci Supplenti</b> Marco ROSATELLI Simone PIASTRELLA
<a href="#"><u>Revisione Legale</u></a>	<b>EY S.p.A.</b> Via Po, 32 – 00198 Roma

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2017**

---

Signori Soci,

la relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione viene presentata a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

Come riportato nel Verbale del Consiglio di Amministrazione del 29 Marzo 2018, il management della Società ha deciso di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, così come previsto dall'articolo 2364 C.C. e dallo Statuto Sociale, poiché ne costituiscono valide ragioni: sia la struttura aziendale e l'oggetto dell'attività esercitata, consistente nella prestazione di servizi che sovente sono definiti ex-post, sia la prima adozione di nuovi principi contabili nazionali il cui progetto si è concluso definitivamente a fine gennaio 2018, la quale ha richiesto considerazioni contingenti derivanti dalla contestualizzazione delle norme dell'OIC nonché dalla necessaria rielaborazione delle determinazioni quantitative.

Nel rinviarvi alla nota integrativa al bilancio, per quanto attiene all'analisi ed ai dettagli esplicativi delle variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nelle pagine che seguono provvediamo a rendervi le opportune informazioni in merito all'andamento della gestione della Vostra Società nel decorso esercizio ed alle prospettive future, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile.

#### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO**

---

L'esercizio 2017, dopo le rilevanti trasformazioni avvenute nel corso dell'Esercizio 2016, analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione relativa all'Esercizio 2016, ha registrato ulteriori avvenimenti importanti per la struttura e la futura evoluzione della Vostra Società:

- Nel corso del 2017 Softeco Sismat ha aderito in qualità di consolidata all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ove la controllante Terni Energia S.p.A. ha assunto la qualità di Società consolidante.
- A Dicembre 2017 la capogruppo TerniEnergia ha affidato l'incarico a KPMG Advisory S.p.A. per la redazione di un nuovo Piano di risanamento e rilancio, volto a perseguire, nel medio periodo, alla trasformazione della Società in una Smart Company e al superamento dell'attuale situazione finanziaria del Gruppo.
- Da Gennaio 2018 le attività di outsourcing in materia di lavoro sono state trasferite a un nuovo studio professionale, che ha migliorato il livello di assistenza alla società, la trasparenza e la qualità nella gestione delle paghe e degli adempimenti connessi, per un argomento estremamente delicato. La scelta del nuovo studio è stata fatta in sintonia con la capogruppo TerniEnergia, ponendo le premesse per una futura ottimizzazione.

#### **□ Finanziamento Unicredit**

- In data 30 Settembre 2017 è stata saldata l'ultima rata del Finanziamento concesso in data 23/12/2009 per l'importo complessivo di Euro 10.500.000,00 di capitale.

#### **□ Finanziamento B.Soft**

- Il Finanziamento di Euro 600.000 erogato nel corso del 2016 dalla Società B.Soft con scadenza 30/06/2017 è stato integralmente rimborsato, compresi gli interessi maturati.

#### **□ Capitale Sociale**

- In data **7 Dicembre 2016**, tramite atto a rogito Notaio Vincenzo Clericò in Terni (Repertorio n. 31324, Raccolta n.17248) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'aumento di Capitale di Euro 800.000,00. Successivamente, in data **24 Gennaio 2017**, è stato sottoscritto e contestualmente versato nelle casse della Società completando così l'Aumento di Capitale, che è stato incrementato a tale data ad Euro 9.430.000,00 interamente versati.
- In data **10 Febbraio 2017**, tramite atto a rogito Notaio Vincenzo Clericò in Terni (Repertorio n. 31612, Raccolta n.17456) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'aumento di Capitale scindibile di Euro 1.000.000,00 di cui Euro 600.000,00 a capitale sociale ed Euro 400.000,00 a sovrapprezzo. Successivamente, in data **07 Marzo 2017**, tramite un'operazione di compensazione volontaria tra debiti e crediti, è stato sottoscritto un Aumento di Capitale di Euro 930.018,60 così suddiviso:
  - Euro 558.000,00 in conto Capitale Sociale, di cui Euro 368.000,00 sottoscritti da IngeFi S.p.A., Euro 161.000,00 sottoscritti da Rolly S.p.A., Euro 29.000,00 sottoscritti dall'Ing. Ugo Moretto).
  - Euro 372.018,60 in conto sovrapprezzo, di cui Euro 245.345,60 sottoscritti da IngeFi S.p.A., Euro 107.338,70 sottoscritti da Rolly S.p.A., Euro 19.334,30 sottoscritti dall'Ing. Ugo Moretto).

Pertanto in tale data il capitale sociale è stato incrementato ad Euro 9.988.000,00 interamente versati, comprensivi di un sovrapprezzo azioni pari a Euro 372.018,60.

- In data **06 Marzo 2018**, tramite atto a rogito Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63715, Raccolta n.21442) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato la riduzione di Capitale da Euro 9.988.000,00 a Euro 9.000.000,00. Pertanto, la riduzione di capitale sociale ammonta a Euro 988.000,00, dei quali Euro 57.981,40 da imputarsi a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, Euro 930.018,60 da destinarsi al

rimborso delle partecipazioni dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso (Euro 613.345,60 a IngeFi, Euro 268.338,70 a Rolly, Euro 48.334,30 a Ugo Moretto).

#### □ Operazioni societarie

- In data **24 Marzo 2017**, tramite Atto Costitutivo del Notaio Vincenzo Clericò in Terni (Repertorio n. 18428, Raccolta n.12923) è stata costituita una Società a Responsabilità limitata denominata "SUN DRONE S.R.L." il cui capitale ammonta a Euro 100.000,00. A integrale sottoscrizione del capitale sociale i soci si sono obbligati a eseguire i seguenti conferimenti in natura, a ciascuno dei quali corrisponde una partecipazione di identico ammontare:
  - Softeco Sismat S.r.l. per Euro 50.000,00;
  - SkyRobotic S.p.A. per Euro 50.000,00.
- In data **31 Marzo 2017**, tramite atto Costitutivo del Notaio Vincenzo Clericò in Terni (Repertorio n. 18428, Raccolta n.12923) è stata costituita una Società a Responsabilità limitata denominata "GEO EYES S.R.L." il cui capitale ammonta a Euro 300.000,00. A integrale sottoscrizione del capitale sociale i soci si sono obbligati a eseguire i seguenti conferimenti in natura, a ciascuno dei quali corrisponde una partecipazione di identico ammontare:
  - Selesoft Consulting S.r.l. per Euro 50.000,00;
  - SkyRobotic S.p.A. per Euro 50.000,00.
- In data **23 Giugno 2017**, tramite atto del Notaio Vincenzo Clericò in Terni (Repertorio n. 18708, Raccolta n.113155) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria in cui è stato deliberato l'Aumento di Capitale della Partecipata VITRUVIANO LAB S.r.l. da Euro 1.820.000,00 a Euro 3.000.000,00. A liberazione della quota di aumento di capitale sociale la Società Softeco Sismat S.r.l. ha eseguito il conferimento in natura. A tale data il Capitale Sociale di Vitruviano Lab S.r.l. risulta così distribuito:
  - Softeco Sismat S.r.l. Euro 2.178.100,00;
  - Selesoft Consulting S.r.l. per Euro 498.100,00;
  - ITALEAF S.p. per Euro 320.000,00;
  - M.D.P. Materials Design & Processing S.r.l. Euro 3.800,00.

#### □ Dati sintetici di bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta i dati sintetici e gli indicatori specificati nelle tabelle seguenti:

<b>Comparazione dati sintetici di bilancio (Euro-migliaia)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>differenza</b>
Valore della Produzione	18.062	20.159	(2.097)
Costi della Produzione	16.989	19.308	(2.319)
Risultato Operativo	1.073	851	222
EBITDA	3.082	2.681	401
Risultato della gestione finanziaria	(255)	(336)	81
Gestione Straordinaria	(3)	0	(3)
Imposte di competenza dell'esercizio	(525)	(157)	(368)
Risultato netto d'esercizio	290	358	(68)

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Parametro</b>	<b>Valore al 31/12/2017</b>	<b>Valore al 31/12/2016</b>
IFN	241.748	3.780.741
EBITDA	3.082.128	2.680.909
OFN	254.465	335.839
PN	8.948.496	6.928.673
IFN/EBITDA	<b>0,08</b>	<b>1,41</b>
EBITDA/OFN	<b>12,11</b>	<b>7,98</b>
IFN/PN	<b>0,03</b>	<b>0,55</b>

- IFN: Indebitamento Finanziario Netto

□ EBITDA:	Valore – Costi della Produzione + Ammortamenti e Svalutazioni
□ OFN:	Oneri Finanziari Netti
□ PN:	Patrimonio Netto (Mezzi Propri)

### **Andamento economico e finanziario**

Nell'esercizio 2017 la Società ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo di ammortizzatori sociali, quali il cosiddetto Contratto di Solidarietà ("CdS"). Tale autorizzazione avrebbe dovuto coprire il periodo compreso tra il 27 Marzo 2017 e il 26 Marzo 2018. In data 30 Settembre 2017, ritenendo il risparmio ottenuto sufficiente per una ripresa della normale attività lavorativa, la Società ha richiesto la sospensione del CdS. In tale periodo si è verificato altresì un'uscita volontaria di n° 31 risorse, su un totale di n°43 sull'arco dell'intero anno, corrispondenti a una diminuzione del numero medio di risorse impiegate ("ULA") pari al 15,5%. Ne è conseguita una correlata riduzione dei Ricavi peraltro limitata al 10,4%.

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Occorre anzitutto evidenziare che le attività nel corso dell'esercizio 2017 si sono progressivamente adeguate a un nuovo modello di *Business* per favorire le prospettive di sviluppo emerse con il passaggio di proprietà al Gruppo TerniEnergia, perfezionatosi a fine 2016.

È stata di conseguenza proseguita la notevole rilevanza alle attività di investimento, continuando ad utilizzare significative risorse di Personale Tecnico in precedenza utilizzato in attività fatturate, allo scopo di anticipare i tempi di transizione della Società al nuovo modello al fine di rafforzare stabili fondamenta alla crescita sul mercato internazionale della "Smart-Energy".

Dal confronto tra i dati del 2017 rispetto al 2016 della tabella di ripartizione dei Ricavi sotto riportata si traggono le considerazioni seguenti:

- Il Valore della Produzione si attesta a Euro 18.062 migliaia, con un significativo decremento rispetto al valore di Euro 20.159 migliaia del 2016 (Euro -2.097 migliaia pari al -10,4% circa, a fronte di una riduzione del numero medio di risorse impiegate pari al 15,5%).
- Il Valore della Produzione conseguito è associabile ai seguenti fattori:
  - o il totale dei Ricavi da vendite e prestazioni è pari a Euro 16.138 migliaia, con una diminuzione rispetto al 2016 di Euro 1.032 migliaia pari al -6,0% circa.
  - o la Variazione dei Lavori in Corso assume un valore negativo pari a Euro -297 migliaia, come effetto del valore a fine esercizio dei Lavori in Corso pari a Euro 6.177 migliaia a fronte di Euro 6.474 migliaia a fine 2016. La permanenza di tale elevato livello è principalmente originata dallo slittamento della fatturazione rispetto ai corrispettivi effettivamente maturati a causa del ritardo di emissione degli ordini formalizzati da parte di alcuni fra i principali Clienti. Inoltre, la rilevante incidenza del ritardato fatturato continua a far sentire i propri effetti negativi anche sulle risorse finanziarie liquide, che la Società incassa con notevole ritardo rispetto al pagamento dei costi sostenuti, per la massima parte indifferibile;
  - o la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" passa da Euro 1.944 migliaia a Euro 1.552 migliaia, con una diminuzione di Euro 382 migliaia. Tale voce rappresenta la capitalizzazione di costi di manodopera utilizzati per investimenti nei seguenti settori:
    - ♦ **Settore energetico:** una parte consistente di Personale Tecnico (altamente specializzato) è stato utilizzato in attività di investimento per lo sviluppo di prodotti mirati all'ottimizzazione di distribuzione, utilizzo e consumi di energia elettrica, con particolare riferimento alle Smart-Grid e alle centrali ad energie rinnovabili, per costi di manodopera capitalizzati nel 2017 pari a **Euro 1.448 migliaia** (a fronte di Euro 1.648 migliaia del 2016).
    - ♦ **Infomobilità:** innovazione dei prodotti software arricchendoli di nuove funzionalità, modelli tecnologici e servizi, e adeguandoli alla variazione della Normativa, al fine di aumentare la capacità competitiva dell'offerta aziendale ed acquisire nuovi Clienti ed aree applicative, consolidando la presenza sul mercato e conseguendo nuove fonti di ricavo, per costi di manodopera capitalizzati nel 2017 pari a Euro 42,8 migliaia (a fronte di Euro 50 migliaia del 2016).

La diminuzione di tale voce indica una riduzione degli investimenti nel 2017 di tale tipo rispetto al 2016.

La successiva sezione "Attività di Sviluppo", e la sezione "Immobilizzazioni Immateriali – B)-I)-2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" dello Stato Patrimoniale – Attivo della Nota Integrativa, illustrano i dettagli degli investimenti eseguiti.

### **RICLASSIFICAZIONE DEI RICAVI**

Si ritiene opportuno, per una corretta analisi dei Ricavi della Produzione e sulle cause che li hanno determinati, proporre una tabella di riclassificazione, nella quale le variazioni delle Rimanenze sono attribuite alla competenza delle singole Divisioni, e dalla quale si traggono le considerazioni di seguito espresse.

Riclassificazione dei Ricavi per Divisioni e Categorie							
Divisione	Categoria	2017		2016		Δ	
		Euro	%	Euro	%	(Euro)	%
Ingegneria	. Produzione software <i>ad hoc</i>	8.158.809		10.408.053			
	. Correlata per Prestazioni Tecniche	1.890.053		695.648			
	. Collegata per Prestazioni Tecniche	261.989		213.465			
	. Operazione SkyRobotic '16 - Sun Drone '17	50.000		352.842			
	. Recupero spese da Clienti	25.457		72.935			
	. <i>Variazione Lavori in Corso Clienti</i>	-98.342		1.196.944			
	<i>Produzione software ad hoc</i>	10.287.966	63,8	12.939.887	75,4	-2.651.921	-20,5%
Ricerca & Innovazione	. Progetti di ricerca	1.806.144		1.159.465			
	. <i>Variazioni Lavori in Corso R&amp;S</i>	-348.258		-306.078			
	<i>Ricerca &amp; Sviluppo</i>	1.457.886	9,0	853.387	5,0	604.499	+70,8%
Mobilità & Trasporti	. Sistemi propri-Infomobility	981.102		704.414			
	. <i>Variazioni Lavori in Corso Infomobility</i>	309.025		-166.748			
	<i>Mobilità e Trasporti</i>	1.290.127	8,0	537.666	3,1	752.461	+139,9%
Energia	. Sistemi propri-Energy	2.664.682		1.732.661			
	. <i>Variazioni Lavori/Corso-Energy</i>	-159.534		13.963			
	<i>Energy</i>	2.505.148	15,5	1.746.624	10,2	758.524	+43,4%
Soluzioni Infrastrutturali	. Sistemi integrati hardware/software	289.385		959.160			
	. Prodotti programma di terzi	307.400		133.274			
	<i>Soluzioni infrastrutturali</i>	596.785	3,7	1.092.434	6,4	-495.649	-45,4%
<b>Totale ricavi della Produzione caratteristica</b>		<b>16.137.912</b>	<b>100,0</b>	<b>17.169.998</b>	<b>100,0</b>	<b>-1.032.086</b>	<b>-6,0%</b>
<b>Incidenza Produzione Caratteristica/Valore della produzione</b>			<b>89,3</b>		<b>85,2</b>		
	. Correlata per Servizi e Recupero spese	0		67.500		-67.500	
	. Ex-correlata per retrocessione Emolumenti	158.083		120.000		38.083	
	. Plusvalenze da cessione ramo d'azienda	1.000		502.306		-501.306	
	. Ricavi diversi	27.245		106		27.139	
	<i>Altri Ricavi</i>	186.328	1,0	689.912	3,4	-503.584	-73,0%
	. Costi R&S nuovi prodotti capitalizzati	1.551.509	8,6	1.933.861	9,6	-382.352	
	. Contributi in conto esercizio per R&S	186.347	1,0	365.325	1,8	-178.978	
	<i>Altri Ricavi associati a R&amp;S</i>	1.737.856	9,6	2.299.186	11,4	-561.330	-24,4%
<b>Totale altre voci</b>	<b>1.924.184</b>	<b>10,7</b>	<b>2.989.098</b>	<b>14,8</b>	<b>-1.064.914</b>	<b>-6,2%</b>	
<b>TOTALE Valore della Produzione</b>		<b>18.062.096</b>	<b>100,0</b>	<b>20.159.096</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.097.000</b>	<b>-10,4%</b>

- Con visione sull'**andamento complessivo dei Ricavi**, occorre anzitutto rilevare una maggior focalizzazione sui "Ricavi della Produzione Caratteristica", indicata dall'aumento dell'incidenza sul Valore complessivo della Produzione dal 85,2 al 89,3%, associata alla correlata riduzione del "Totale Altre Voci" dell'incidenza sul Valore complessivo della Produzione dal 14,8% al 10,7%. Quest'ultima è dovuta a vari fattori principali:
- "Altri Ricavi associati a R&S", il cui valore diminuisce di Euro 561 migliaia (portandone l'incidenza sul Valore complessivo della Produzione dal 11,4% al 9,6%), di cui:
    - Euro 1.551 migliaia per capitalizzazione di costi di Personale dedicato allo Sviluppo di Nuovi Prodotti Software, con una diminuzione di Euro 382 migliaia rispetto al 2016;
    - Euro 186 migliaia per Contributi in Conto Esercizio, derivanti da Credito d'Imposta di cui al D.L. n. 145/2013, con una diminuzione di Euro 179 migliaia rispetto al 2016.
  - "Altri Ricavi" generici, con un decremento di Euro 504 migliaia, (che ne riduce l'incidenza sul Valore complessivo della Produzione dal 3,4% a 1%), di cui:
    - Euro 1 migliaia per plusvalenza da vendita a M.D.P. Materials Design & Processing S.r.l. della Partecipazione in Vitruviano Lab S.r.l.;
    - Euro 27 migliaia per Sopravvenienze Attive varie;
    - Euro 158 migliaia per la retrocessione di emolumenti dalla ex-correlata Selest Ingegneria S.p.A. (con la quale nel 2017 è stato formalizzato un contratto di distacco di un Dirigente di Softeco).
- Passando all'analisi dell'**andamento dei Ricavi delle singole Divisioni Produttive**, si rileva quanto segue.
- La ripartizione dei lavori della **Divisione Ingegneria** ha subito una trasformazione per l'utilizzo della correlata Selesoft Consulting e della collegata Proteco nell'acquisizione di Ordini sviluppati da Personale Tecnico Softeco, con Ricavi complessivi ad esse fatturati per Euro 2.112 migliaia. I Ricavi della Divisione, pari a Euro 10.288 migliaia, sono generati da Commesse di Prestazioni di sviluppo *software*, inerenti ad apparati e beni strumentali dei principali Clienti, di rilevante valore e di durata anche pluriennale. Rispetto al 2016 essi presentano una riduzione del 20,5%, pari a Euro -2.652 migliaia, a cui è sostanzialmente attribuibile tutta la riduzione del Totale

Valore della Produzione. La diminuzione registrata dalla Divisione Ingegneria è dovuta, più che a fattori di mercato, all'uscita volontaria di n°36 risorse della Divisione Ingegneria stessa. La sua incidenza sul Totale Ricavi della Produzione Caratteristica si è ridotta dal 75,4% al 63,8%

- La **Divisione Ricerca & Innovazione** ha registrato una ripresa con il rilevante incremento del 70,8% pari a Euro +604 migliaia rispetto all'anno precedente, e la sua incidenza sul Totale dei Ricavi della Produzione Caratteristica è passata dall'5,0% del 2016 al 9,0% del 2017, riallineandosi all'incidenza che la Divisione ha avuto fino al 2015 sul totale della Produzione Caratteristica.
- La **Divisione Energia**, con ricavi attestati a Euro 2.505 migliaia, ha subito un incremento del 43,4% pari a Euro +759 migliaia rispetto al 2016, e la sua incidenza sul Totale dei Ricavi della Produzione Caratteristica è passata dal 10,2% al 15,5%. Il suddetto incremento evidenzia che la Società inizia a recepire l'orientamento del nuovo modello di Business dettato da TerniEnergia
- La **Divisione Mobilità e Trasporti** ha registrato un forte incremento del 139,9% pari a Euro +752 migliaia, e la sua incidenza sulla Produzione Caratteristica è passata dal 3,1% del 2016 al 8,0% del 2017. Tale crescita è data dall'inizio della realizzazione di una commessa di soluzioni di *ticketing* e *smart payment* per l'Azienda Caronte & Tourist, leader nei collegamenti marittimi da e verso la Sicilia e il Centro Italia, del valore di circa 2 Milioni di Euro, acquisita nell'ultimo Trimestre 2017.
- La **Divisione Soluzioni Infrastrutturali** ha ridotto le vendite di circa il 50%. La sua incidenza sul valore totale della Produzione Caratteristica passa al 3,7% dal 6,4% del 2016. Si sottolinea che tali ricavi sono caratterizzati da una marginalità diretta ridotta (circa il 10% sul relativo fatturato) rispetto alle altre attività.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 6) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e merci				
a) Materiali e licenze destinate a commessa	271	259	+12	4,8%
b) Merci e licenze per rivendita	542	968	-426	-44,0%
c) Materie sussidiarie, di consumo e ammodernamento	52	70	-18	-25,6%
	865	1.297	-432	-33,3%
B) 7) Servizi				
a) Servizi per il Personale	402	899	-497	-55,3%
b) Servizi Tecnici di Produzione da Società Terze	787	612	+175	28,6%
c) Consulenti, Lavoratori a Progetto e Tirocinanti	144	319	-175	-54,9%
d) Servizi Tecnici di Produzione acquisiti da società correlate	557	478	+79	16,5%
e) Servizi commerciali acquisiti da società correlate	0	0	+0	#DIV/0!
f) Servizi Tecnici operativi diversi	103	82	+21	25,6%
d) Servizi Logistici e Amministrativi	621	620	+1	0,2%
e) Servizi Bancari e Factoring	96	101	-5	-5,0%
	2.710	3.111	-401	-12,9%
B) 8) Godimento di beni di terzi				
a) Locazioni e spese condominiali	267	341	-74	-21,7%
b) Noleggi auto e canoni periodici	29	48	-19	-39,6%
	296	389	-93	-23,9%
B) 9) Per il personale (dettaglio in bilancio)	10.950	12.559	-1.609	-12,8%
B) 10) Ammortamenti e svalutazioni (dettaglio in bilancio)	1.712	1.830	-118	-6,4%
B) 12) Accantonamento per rischi	39		+39	
B) 13) Altri accantonamenti	258		+258	
B) 14) Oneri diversi di gestione	159	122	+37	30,3%
<b>TOTALE</b>	<b>16.989</b>	<b>19.308</b>	<b>-2.319</b>	<b>-12,0%</b>

Nell'esercizio 2017 si rileva che i costi della produzione sono stati pari ad **Euro 16.989 migliaia**, con un decremento significativo rispetto al 2016 di Euro 2.319 migliaia, pari a -12,0% circa, quindi con un decremento superiore rispetto alla diminuzione dei Ricavi, sia in percentuale sia in valore assoluto.

Si dettagliano di seguito i fattori principali di tale decremento.

- **Voce B)6):** Il decremento pari a Euro **432** migliaia, deriva sostanzialmente dal minor acquisto di materiali per rivendita e contribuisce in modo determinante alla riduzione complessiva dei Costi. La quasi totalità dell'ammontare sopra citato (per Euro 426 migliaia) si riferisce a merci e licenze per rivendita della Divisione Soluzioni Infrastrutturali, e trova comunque congruenza con la riduzione dei corrispondenti Ricavi.
- **Voce B)7):** il decremento di Euro **401** migliaia dei Costi rispetto al 2016 deriva dai seguenti fattori principali:

- a) Decremento di Euro 497 migliaia dei Servizi per il Personale sostanzialmente riferibili ad una riduzione sia delle spese di trasferte sia ad una riduzione dei costi relativi alla mensa;
  - b) Incremento di Euro 79 migliaia derivato da un aumento del ricorso all'utilizzo di risorse di Società Intercompany.
  - c) Varie altre voci, per un incremento complessivo di Euro 17 migliaia.
- **Voce B)8):** i costi per il godimento di beni di terzi risultano diminuiti per Euro -93 migliaia rispetto al 2016 grazie al chiusura dell'Unità Locale di Via Scarsellini in Genova sfruttando al meglio l'Unità di Via De Marini in Genova.
  - **Voce B)9):** i costi per il Personale Dipendente hanno avuto un forte decremento dovuto sostanzialmente a due fattori: l'utilizzo di ammortizzatori sociali nel periodo dal 27 Marzo al 30 Settembre 2018; e n°36 uscite volontarie di risorse.
  - **Voce B)10):** ammortamenti e svalutazioni hanno avuto un decremento di Euro **118** migliaia dovuti principalmente al completamento di ammortamenti di capitalizzazioni antecedenti l'esercizio 2012 non compensati dagli ammortamenti di nuove capitalizzazioni.

Come sintesi dell'andamento economico, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si attesta a un valore positivo pari a **Euro 3.082 migliaia**, con un aumento di Euro 401 migliaia rispetto al 2016.

### C) ANDAMENTO FINANZIARIO

Si rileva un forte decremento dell'Indebitamento Finanziario Netto, che registra al 31 dicembre 2017 il valore di Euro 241.748 migliaia, a fronte di Euro 3.781 migliaia di fine 2016 (con un decremento quindi di Euro 3.539 migliaia).

Con riferimento al punto "C) Proventi e Oneri Finanziari" della Nota Integrativa, sezione Conto Economico, si rileva che gli oneri finanziari netti nell'esercizio 2017, pari a Euro 254 migliaia, sono ridotti di Euro 81 migliaia rispetto a Euro 336 migliaia del 2016.

Sul fronte della liquidità devono essere segnalati i fattori di seguito descritti.

- La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata dalla controllante TerniEnergia S.p.A.. I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.
- Permangono termini di pagamento piuttosto lunghi da parte di molti Clienti, mantenuti nell'esercizio corrente a circa 160 giorni a fine anno 2017, con un ritardo di circa 70 giorni a fronte dei termini medi di 90 giorni previsti dalle condizioni contrattuali. Pertanto si rende ancora necessario il pesante ricorso (con i conseguenti oneri) all'anticipazione di fatture al fine di rispettare i termini di pagamento delle proprie obbligazioni passive, termini per la massima parte non differibili. Data la qualità dei Clienti, non dovrebbero invece sussistere problemi sulla solvibilità degli stessi, per cui si ritiene adeguato il fondo svalutazione crediti.
- Permane in generale una certa "turbolenza creditizia", che produce una sempre minore flessibilità per il finanziamento del circolante. Questo fatto è aggravato dalle disposizioni della Banca d'Italia, che a partire da inizio 2013 obbliga gli Istituti Creditizi a segnalare alla Centrale Rischi, sulla posizione del creditore, gli insoluti sulle fatture anticipate (in banca o al factoring), penalizzando ulteriormente il *rating* delle Aziende Fornitrici in caso di insolvenza delle Aziende Clienti.

Il fabbisogno finanziario critico di gennaio e successivamente di luglio, agosto e settembre 2017 (determinato dai pagamenti correlati alla 13.ma e alla 14.ma mensilità, imposte e contributi, e al saldo di alcuni fornitori critici) è stato gestito, anche ricorrendo a una rateazione di 6 mesi dei contributi INPS in gennaio 2017, esauritasi a luglio 2017; nonché a una nuova rateazione di 24 mesi a ottobre 2017, in fase di rimborso. Segnaliamo che in Marzo 2018 si è ottenuta una ulteriore rateazione su 6 mesi.

Il rimborso delle rate del finanziamento Unicredit si è esaurito con il saldo di n° 3 rate per Euro 1.080 migliaia circa nell'arco del 2017.

L'Amministrazione della Società controlla sistematicamente con la massima cura la gestione degli incassi e i solleciti ai Clienti, al fine di ridurre l'impatto degli elementi negativi sopra enumerati. Nel corso dell'esercizio 2017 si sono dovute affrontare diverse crisi di liquidità di Clienti, non previste, e si ritiene di poter agevolmente controllare il rischio di eventuali tensioni finanziarie (che storicamente raggiunge i propri massimi nei mesi da dicembre a febbraio e si riacutizza nei mesi di luglio ed agosto).

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In seguito al cambio di proprietà e in armonia con le strategie indicate da TerniEnergia, nel 2016 sono aumentati considerevolmente gli investimenti in attività di Ricerca & Sviluppo realizzati tramite l'utilizzo di Personale altamente specializzato che negli scorsi esercizi era in buona parte dedicato ad attività fatturate. Essa si è articolata nei seguenti filoni principali:

■ **Progetti di Ricerca & Sviluppo non capitalizzati.**

Tale attività è organizzata nella Divisione "Ricerca & Innovazione". Come già rilevato nell'analisi dei relativi ricavi, nel corso dell'anno si è ripresa l'attività di presentazione di domande di Partecipazione a Progetti Finanziati in base alle linee tecnologiche su cui puntare per le ricadute dei risultati della Ricerca sul Gruppo TerniEnergia.

Di conseguenza, la Divisione ha contribuito ai Ricavi complessivamente per Euro 1.458 migliaia (a fronte degli 853 del 2016), così costituiti:

- o Commesse acquisite, passate a circa Euro 29 migliaia a fronte dei 13 nel 2016. In tal caso, i costi sostenuti sono totalmente coperti dalle risorse aziendali, e sono imputati integralmente al conto economico;
- o Contributi a Fondo Perduto, concessi da Enti Pubblici (Unione Europea per la massima parte, ma anche da parte di Ministeri e di Enti Pubblici Locali), a parziale copertura del rischio industriale associato ai progetti di ricerca: i ricavi di competenza dell'esercizio corrispondenti, tenuto conto delle pertinenti variazioni dei Lavori in corso, sono stati pari a Euro 1.429 migliaia (a fronte dei 840 del 2016). In tale caso, l'azienda ha sostenuto in proprio i costi non coperti dai finanziamenti, imputando a Conto Economico, voce B)9), la totalità dei costi di manodopera direttamente utilizzata dalla Divisione "Ricerca & Innovazione". Quest'ultimo caso (che corrisponde alla quasi totalità di questo filone) riguarda lo studio e lo sviluppo di nuovi modelli tecnologici nelle aree del software e delle telecomunicazioni relativi a energia, trasporti e logistica, ad ambiente e salute, a *knowledge management*, con realizzazione di schemi e semilavorati da utilizzare per i settori *Energy* e *Info-Mobility*, ma anche nel più ampio contesto sia di produzione di software *ad hoc*, sia di sviluppo di nuovi prodotti in settori considerati strategici per il futuro. L'impegno aziendale è orientato allo sviluppo di prototipi che abbiano una prospettiva di concreta valorizzazione commerciale e che si integrino nelle linee di *business* dell'azienda.

■ **Progetti interni per sviluppo di Nuovi Prodotti, completamente finanziati dalla società e capitalizzati.**

Essi sono mirati ad acquisire nuove conoscenze per la messa a punto di nuovi prodotti e servizi e per la relativa concretizzazione.

In tale ambito, le risorse della società si sono concentrate su quanto di seguito descritto. In tal caso, i costi di pura manodopera sostenuti per il Personale addetto allo Sviluppo sono stati capitalizzati, imputandoli al Conto Economico come "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e alle "Immobilizzazioni immateriali" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

□ **Linee di Prodotti Verticali.**

Si tratta di due linee di prodotto consolidate sul mercato. Rispetto alle attività sviluppate nei precedenti esercizi, si rilevano variazioni dovute alla riorganizzazione di R&S nell'ambito del Gruppo TerniEnergia.

- Per la **Divisione Mobilità e Trasporti**: "*Sistemi per la Infomobilità sostenibile e la gestione delle flotte di autoveicoli*", il cui obiettivo consiste nello studio, progettazione e realizzazione di nuovi moduli e prodotti relativi all'area della mobilità sostenibile di passeggeri e merci, di controllo delle flotte di autoveicoli, e dei trasporti nell'ambito della logistica integrata. Tali sviluppi, resi necessari sia per il mantenimento della clientela sia per l'ampliamento e/o l'aggiornamento dell'offerta per il mercato della mobilità sostenibile e la logistica urbana, nel 2017, anche con il supporto della Divisione *Ricerca & Innovazione*, hanno comportato l'utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato per circa 1,4 migliaia di Ore-Uomo, cui è corrisposto un costo diretto complessivo pari circa a Euro 43 migliaia, capitalizzati.

□ **Investimenti in nuovi sistemi della Divisione Ingegneria.**

- Già dal 2012 è stato affidato alla Divisione Ingegneria, col supporto della Divisione Ricerca, lo sviluppo di nuovi sistemi software, finalizzati ad ampliare l'offerta della Società nel settore strategico dei sistemi di controllo della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, integrandola con i prodotti ad orientamento gestionale della Divisione Energia, e sfruttando la peculiare competenza acquisita dalla Società nella realizzazione di *software ad hoc*. L'esigenza di mercato sorge, oltre che da ragioni economiche, anche dalle normative che si stanno progressivamente adottando a livello europeo (Direttiva Efficienza Energetica 27/2012/CE) e nazionale (Piano Energetico Nazionale).
- Peraltro, il cambio di proprietà ha richiesto una più approfondita focalizzazione sul settore energetico, coerentemente con l'allineamento al nuovo modello di *business* da integrare in TerniEnergia. Come conseguenza, una parte consistente di Personale Tecnico (altamente specializzato) è stato utilizzato in attività di investimento per lo sviluppo di prodotti mirati all'ottimizzazione di distribuzione, utilizzo e consumi di energia elettrica, con particolare riferimento alle Smart-Grid e alle centrali ad energie rinnovabili, per costi di manodopera capitalizzati pari a **Euro 1.448 migliaia**. Quindi nel 2017 sono stati realizzati i seguenti investimenti:
  - o **Smart-Grid**: Avviato nel 2016 il progetto, proseguito nel 2017 ha comportato l'utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie (tra cui gestione ottimizzata della produzione e distribuzione di Energia Elettrica, incluse fonti rinnovabili e non programmabili; piattaforme ICT di monitoraggio e tele-controllo) per 5,7 migliaia di ore uomo, cui ha corrisposto un costo diretto complessivo di circa 192 migliaia di euro. Il progetto si basa sulla convergenza di tecnologie del campo elettrotecnico con il mondo ICT per dotare le reti elettriche di distribuzione di funzioni di gestione evolute che consentano l'impiego sicuro ed efficiente di generazione distribuita di Energia Elettrica da fonti rinnovabili non programmabili (solare, eolico), una più diretta partecipazione dei diversi consumatori al mercato elettrico e una migliore gestione delle risorse disponibili.

In particolare, in base alle previsioni di mercato, lo sviluppo è focalizzato su:

- Sistemi autonomi (detti “*micro-grid*”) di produzione, distribuzione e consumo anche connessi ad una rete di distribuzione come entità unica;
- Sistemi autonomi “virtuali” (detti “Virtual Power Plant”) che realizzano funzioni analoghe alle “micro grid” (o un loro sottoinsieme) sotto il controllo di unità connesse tramite la normale rete di trasmissione/distribuzione.

Il piano di sviluppo ha un carattere strategico per l’azienda in quanto intende predisporre gli strumenti e i prodotti per indirizzare il mercato delle “soluzioni” per la realizzazione di microgrid. A tale scopo è anche in corso l’identificazione di partnership che consentano di indirizzare il mercato estero ed in particolare paesi emergenti in Asia e Africa ed anche Australia.

- **GESTIONE AGGREGATI PER PARTECIPAZIONE A MSD:** nel 2017 è stato avviato un progetto per la realizzazione di un prodotto dedicato alla gestione di aggregati di utenti di consumo e/o produzione per la partecipazione alla fornitura di servizi sul Mercato Servizi dispacciamento (MSD). A seguito della delibera 300/2017/r/eel emessa dall’autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico dal titolo “prima apertura del mercato per il servizio di dispacciamento (msd) alla domanda elettrica e alle unità di produzione anche da fonti rinnovabili non già abilitate nonché ai sistemi di accumulo. istituzione di progetti pilota in vista della costituzione del testo integrato dispacciamento elettrico (tide) coerente con il *balancing code* europeo”. Obiettivo della delibera è avviare una prima fase di attuazione pilota per consentire di acquisire elementi utili per la riforma organica del dispacciamento e per rendere disponibili, fin da subito, nuove risorse di dispacciamento. In particolare, nella fase di attuazione pilota, vengono previsti progetti pilota condotti secondo criteri procedurali armonizzati, individuati da Terna, anche su proposta degli operatori del settore. Il progetto di Softeco consiste nella realizzazione di una UVAC è abbastanza definita nel documento di Terna a livello di struttura fisica e di servizio da fornire a Terna a seguito delle richieste. Rimangono a carico dell’aggregatore le modalità di realizzazione di tale servizio come somma dell’azione dei soggetti aggregati. Le attività svolte nell’anno 2017 per avviare la realizzazione di un “prodotto” per la fornitura di servizi ha richiesto l’utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie per circa 3,5 migliaia di ore uomo pari ad un valore di circa 187 migliaia di euro.
- **INTEGRAZIONE ALGO-ADVERTO-ESOS.** il progetto per la realizzazione di un prodotto che integri le funzioni del termostato intelligente ALGO realizzato da WISAVE (Azienda del gruppo Ternienergia) e ADVERTO-ESOS ha richiesto l’utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie per circa 3 migliaia di ore uomo pari ad un valore di circa 136 migliaia di euro. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un “termostato intelligente” che, sfruttando il paradigma IoT consente la regolazione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento di una o più stanze in modo ottimale. Si applica quindi ai contesti di efficienza energetica ove trovano applicazione i prodotti ADVERTO/ESOS di Softeco. L’integrazione del sistema ALGO nell’offerta Softeco composta da ADVERTIO e ESOS permetterà di estendere l’applicabilità della soluzione e di aggiungere funzioni di regolazione e reporting attualmente non presenti.
- **PVINSPECTOR - SISTEMA DI ISPEZIONE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI:** il progetto riguarda la realizzazione di un prodotto dedicato al supporto dell’operatore per l’analisi di immagini di un campo fotovoltaico ottenute con un drone. La proposta tecnologica di Softeco permette di affrontare il contesto della gestione dell’O&M preventiva e predittiva degli impianti fotovoltaici declinando i diversi aspetti coinvolti. L’esperienza di Softeco nel campo dei sistemi di per l’energia ha permesso di sviluppare soluzioni adeguate a diverse realtà nel campo della generazione d’energia e di collaborare con importanti realtà del panorama Italiano ed internazionale in contesti che vanno dagli impianti di generazione, solare oppure per altre fonti, ai diversi aspetti della gestione della rete elettrica. Inoltre Softeco, come digital company, è parte del gruppo Ternienergia che opera da tempo nel campo specifico per la fornitura degli impianti fotovoltaici a livello nazionale ed internazionale. In particolare l’esperienza nel campo di elaborazione immagini ha consentito di realizzare specifiche applicazioni di ispezione applicabili ai diversi impianti esistenti nel settore energetico. Il sistema proposto da Softeco, permette agli utilizzatori di svolgere diversi tipi d’attività ed è composto da un insieme di moduli integrati che permettono di erogare un servizio accurato relativamente alla manutenzione degli impianti FV anche di grandi dimensioni, mediante l’utilizzo di Droni e sensori termografici. Il progetto ha impiegato circa 2,15 migliaia di ore uomo e un valore di circa 165 migliaia di euro.
- **PERFORMANCE ASSET MANAGEMENT:** La recente acquisizione di Softeco da parte di Terni Energia ha, tra le altre cose, evidenziato che l’unione delle singole competenze poteva generare nuove opportunità anche sui mercati consolidati. In particolare l’enorme esperienza di Terni Energia nella realizzazione e nella gestione degli impianti fotovoltaici unite alla capacità di Softeco di creare soluzioni software ha fatto emergere la necessità di creare un prodotto che potesse contribuire ad incrementare le performance di un impianto in termini di redditività. Il prodotto si fonda sullo sviluppo di un sistema che oltre a sfruttare le potenzialità messe a disposizione dal prodotto Teneo ne implementi di nuove per coprire tutte le esigenze dell’asset management. Il prodotto sarà sviluppato sfruttando tecnologie all’avanguardia e considerando le favorevoli condizioni di mercato è quindi ipotizzabile una vita utile di

almeno 5 anni. Il progetto ha impiegato circa 4.4 migliaia di ore uomo (tecnici specializzati) e un valore di circa 223 migliaia di euro

- **Altri costi di sviluppo per prodotti Mobilità e trasporti e funzionalità Adverto**

## **INVESTIMENTI**

---

In relazione agli Investimenti effettuati dalla Vs. Società, si rinvia alla Nota Integrativa, sezione "Immobilizzazioni" dello Stato Patrimoniale - Attivo.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIATE E CONTROPARTI CORRELATE**

---

Come in precedenza specificato, dal 31/10/2016 il capitale sociale di Softeco Sismat S.r.l. è interamente posseduto da TerniEnergia S.p.A. Pertanto è decaduto, per cambio di controllo, il precedente regime di Consolidato Fiscale Nazionale in cui la qualità di consolidante era in capo ad AVM Private Equity 1 S.p.A.

Per effetto del D.Lgs. 201/2011 la Vostra società ha presentato istanza di rimborso IRES riferita alla deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro per un importo pari a Euro 265 migliaia, di cui Euro 134 migliaia nei confronti di AVM Private Equity 1 S.p.A. in qualità di ex-consolidante, Euro 90 migliaia nei confronti di IngeFi S.p.A. in qualità di ex-consolidante, ed Euro 41 migliaia in proprio, che è stato rimborsato nel 2015. Permangono pertanto i crediti di Euro 224 migliaia verso le ex-consolidanti, che li trasferiranno alla Società all'atto della ricezione da parte del Fisco.

La posizione debitoria nei confronti di AVM Private Equity 1 S.p.A., assunta per Euro 985 migliaia all'atto dell'incorporazione nel settembre 2010 di Terza S.r.l., si è ridotta a Euro 408 migliaia dai 503 del 31 dicembre 2015, per effetto di compensazioni applicate da AVM con i crediti da Consolidato Fiscale.

Ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile, si segnala che la vostra Società ha in essere un contratto di locazione, per un controvalore annuo di Euro 180 migliaia (cui devono essere aggiunte le spese di amministrazione), per gli uffici della Torre WTC in Genova, sede della Società e già di sua proprietà, con la IngeFi S.p.A., che ne ha acquisito la proprietà dal 9 dicembre 2009. Tale società è qualificabile come parte correlata in quanto essa detiene sia una quota di minoranza nella Società, sia una quota di minoranza del capitale sociale di TerniEnergia S.p.A. Il valore della locazione è in linea con le medie del mercato.

Si segnala infine che Softeco Sismat ha svolto Servizi Amministrativi verso la correlata Selesoft e la collegata Proteco, delle quali si avvale anche per l'utilizzo di prestazioni commerciali e tecniche.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

- In data **04 Gennaio 2018** Softeco Sismat ha ricevuto dal Tribunale Ordinario di Milano, Sezione 5<sup>a</sup> Civile, il Decreto di Fissazione Udienza per il giorno 18.04.2018 relativo al Ricorso ex art. 702 *BIS* C.P.C. in data 26 ottobre 2017 presentato da AVM Private Equity 1 S.p.A. in Liquidazione. Contro tale Ricorso Softeco Sismat ha presentato Comparsa di Risposta nel corso della suddetta Udienza. Il Giudice, udite le Parti, si è riservato. Nessuna nuova informazione è stata ricevuta sino alla data odierna.
- In data **08 Febbraio 2018**, tramite atto del Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63500, Raccolta n.21382) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria in cui è stata approvata la Proposta di Fusione mediante incorporazione della Società Selesoft Consulting S.r.l. e del Consorzio Proteco nella Softeco Sismat S.r.l.
- In data **06 Marzo 2018** l'Assemblea ha revocato per giusta causa l'attività di revisione legale del Bilancio alla Società KPMG ed è stata nominata la EY nuovo revisore.
- In data **06 Marzo 2018**, tramite atto a rogito Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63715, Raccolta n.21442) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato la riduzione di Capitale da Euro 9.988.000,00 a Euro 9.000.000,00. Pertanto, la riduzione di capitale sociale ammonta a Euro 988.000,00, dei quali Euro 57.981,40 da imputarsi a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, Euro 930.018,60 da destinarsi al rimborso delle partecipazioni dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso (Euro 613.345,60 a IngeFi, Euro 268.338,70 a Rolly, Euro 48.334,30 a Ugo Moretto).
- In data **15 Marzo 2018**, tramite Atto di Trasferimento di Quote di Società a Responsabilità Limitata, la Società Softeco Sismat ha acquistato da TerniEnergia la Società Softeco Consulting per un importo di Euro 2.250.000,00
- In data **20 Marzo 2018**, tramite atto a rogito Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63750, Raccolta n.21470) si è stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione della Società Selesoft Consulting nella Softeco Sismat con effetto dal 01 Aprile 2018 e efficacia dal 01 Gennaio 2018
- In data **23 Aprile 2018**, tramite atto a rogito Notaio Rosetta Gessaga in Genova (Repertorio n. 39646, Raccolta n.16930) si è stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione del Consorzio Proteco nella Softeco Sismat con effetto dal 01 Maggio 2018 e efficacia dal 01 Gennaio 2018
- In data **18 Aprile 2018** si è tenuto il CdA della Società in cui si è stata approvata la nomina di due professionisti di Genova, Ing. Guido Torielli e Avv. Francesco Brignola, per attività relativa all'Organismo di Vigilanza

## **OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO**

---

La Società non evidenzia rischi di fonte interna tali da poter essere qualificati come principali e richiedere un'esplicitazione nella Relazione sulla Gestione. Questo grazie alla struttura delle deleghe, alla qualità professionale delle risorse umane impiegate, all'efficacia dei sistemi di controllo interno, nonché a una concentrazione della clientela e dei fornitori ragionevolmente distribuita.

Per quanto attiene ai **rischi di fonte esterna**, è evidente che la posizione di *leadership* sulla nicchia di mercato della Società, pur garantendo un livello di protezione sufficiente, non previene dal rischio di contrazione del mercato stesso, cosa che ha avuto un significativo effetto sugli esercizi dal 2010 al 2017. Non si ravvisano invece particolari rischi derivanti da possibili variazioni della normativa di riferimento inerenti i sistemi software sviluppati e i prodotti software studiati e commercializzati dalla Società.

Il portafoglio clienti della Società è composto per la quasi totalità da grandi aziende ed enti, con cui, tipicamente, una volta negoziate le condizioni economiche e di pagamento, le stesse vengono di norma rispettate, anche se non tempestivamente.

Dobbiamo peraltro segnalare che le ristrutturazioni ancora in corso in alcuni grandi gruppi industriali cui appartengono importanti clienti hanno generato ritardi nel flusso degli ordini e degli incassi: il che, tenuto anche conto del periodo di crisi del mercato e di forti restrizioni del credito da parte delle banche, ha generato tensioni finanziarie in termini di liquidità, che peraltro la Società di norma è in grado di gestire tramite il ricorso allo smobilizzo di crediti e a un'attenta gestione delle risorse finanziarie.

Tra le poche piccole/medie aziende (generalmente inserite nel portafoglio clienti solo nel caso in cui i servizi loro erogati o i prodotti loro forniti abbiano valenza strategica) storicamente alcune hanno fatto registrare alcuni problemi, che peraltro sono stati tutti assorbiti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti, che si è quindi rivelato mediamente adeguato, tanto che esso mantiene a fine esercizio un valore significativo ammontante a Euro 341 migliaia.

#### **Politiche di gestione del rischio**

Crediti finanziari: Non sussistono rischi significativi

Depositi bancari e postali: Non sussistono rischi significativi

Assegni: Non viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni

Denaro e valori in cassa: Non sussistono rischi significativi

Altri debiti: Non sussistono rischi significativi

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dal rischio di tasso o per altre finalità.

Non sussistono debiti finanziari residui a Lungo Termine, essendo stati totalmente rimborsati i mutui a tasso agevolato concessi da Enti Pubblici per il finanziamento di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Di seguito sono dettagliati gli altri debiti finanziari a medio termine ancora in vita, per i quali non sussistono rischi sostanziali derivanti da variazione dei tassi di interesse.

- In data 27 Giugno 2017 Softeco Sismat ha richiesto e ottenuto un finanziamento di Euro 500.000,00 da Banca Popolare di Milano per la durata di 17 mesi. La prima rata mensile è stata saldata il 31/07/2017 e l'ultima verrà saldata il 30/11/2018. Al 31/12/2017 il debito residuo ammonta ad Euro 325.787,14.
- In data 26 Luglio 2017 Softeco Sismat ha richiesto e ottenuto un finanziamento di Euro 800.000,00 da Banca CREDEM per la durata di 24 mesi. La prima rata trimestrale è stata saldata il 26/10/2017 e l'ultima verrà saldata il 26/07/2019. Al 31/12/2017 il debito residuo ammonta ad Euro 701.218,51.
- In data 28 Settembre 2017 Softeco Sismat ha richiesto e ottenuto un finanziamento di Euro 500.000,00 da Banca CARIGE per la durata di 18 mesi. La prima rata mensile è stata saldata il 31/10/2017 e l'ultima verrà saldata il 31/03/2019. Al 31/12/2017 il debito residuo ammonta ad Euro 418.476,27.

#### **SEDI SECONDARIE**

---

L'impresa, oltre alla sede principale di Genova, possiede unità locali operative nelle città di Milano, Napoli, Catania, Nera Montoro e Roma, queste ultime due aperte nel corso del 2017.

#### **INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE**

---

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 C.C., Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel **pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di sicurezza e di igiene sul posto di lavoro. Si segnala che la tipologia di attività rende assolutamente residuale un rischio per l'ambiente.**

#### **ALTRE NOTAZIONI**

---

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice della Privacy*", si segnala che il **Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS)** è stato soggetto ad aggiornamento e deposito in data 31 Marzo 2011.

Pur essendo stato abolito l'obbligo di deposito, ai sensi del D.L. 5/2012, la Società provvede comunque a tenere periodicamente aggiornato il DPS.

In base al disposto dell'articolo 2428 del Codice Civile, si specifica che la Vostra Società:

- (i) Non possiede azioni o quote proprie;
- (ii) Non detiene alcuna partecipazione, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società controllanti;
- (iii) Non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di Società controllanti;
- (iv) Con delibera dell'Assemblea del 06 Marzo 2018, è stato revocato per giusta causa a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2018-2019, ed è stato assegnato a EY S.p.a. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2017 al 2025. Pertanto con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 EY S.p.A. è incaricata di svolgere la revisione legale.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

La Società ha assunto un ruolo fondamentale per il Gruppo TerniEnergia, di cui costituisce la principale controllata, nella proposizione di un'offerta industriale ideale sui mercati internazionali per grandi gruppi, con i quali sono già in atto o in via di definizione alleanze e partnership operative, attivi nella automazione delle reti di trasmissione e distribuzione nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. L'intesa darà vita a un player di standing internazionale, nei settori più promettenti della filiera energetica, in grado di coniugare il track record e il know-how industriale di TerniEnergia come system integrator e l'eccellenza nel settore dell'information and communication technology di Softeco Sismat e dell'altra società acquisita Selesoft Consulting, oramai incorporata in Softeco.

Con l'acquisizione della società, TerniEnergia ha inteso infatti portare a termine il processo di piena trasformazione in smart energy company, entrando nel mercato del settore "digital energy", integrando i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali" e completando il proprio posizionamento competitivo lungo l'intera catena del valore del settore energia.

L'esercizio 2018, inoltre, sarà dedicato, tra l'altro, a rinforzare l'ingresso nel settore dei servizi e dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell'energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, l'efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le isole energetiche. Sarà così possibile integrare le attività nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'"energy management" con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, che consentano di introdurre nella filiera nuove tecnologie in grado di fare da ponte tra i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali".

Genova, 18 Aprile 2018

**Softeco Sismat S.r.l.**

L'Amministratore Delegato

*(Dr.ssa Laura Bizzarri)*

Softeco Sismat S.r.l.		Bilancio al 31/12/2017		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016	differenza
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>+0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		365.708	398.884	-33.176
2) Costi di sviluppo		1.690.353	1.028.960	+661.393
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		232.619	307.235	-74.616
5) Avviamento		9.049.715	9.803.858	-754.143
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.756.088	1.547.133	+208.955
7) Altre		14.723	25.652	-10.929
<b>TOTALE I</b>		<b>13.109.206</b>	<b>13.111.722</b>	<b>-2.516</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>				
2) Impianti e macchinario		86.852	131.692	-44.840
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.159	3.095	-936
<b>TOTALE II</b>		<b>89.011</b>	<b>134.787</b>	<b>-45.776</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate		2.473.209	1.203.209	+1.270.000
d-bis) Altre imprese		55.780	59.277	-3.497
Totale 1)		<b>2.528.989</b>	<b>1.262.486</b>	<b>+1.266.503</b>
2) Crediti:				
d bis) Verso altri		90.996	101.318	-10.322
3) Altri titoli		0	0	+0
Totale 2)		<b>90.996</b>	<b>101.318</b>	<b>-10.322</b>
<b>TOTALE III</b>		<b>2.619.985</b>	<b>1.363.804</b>	<b>+1.256.181</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>15.818.202</b>	<b>14.610.313</b>	<b>+1.207.889</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
<b>I - Rimanenze</b>				
3) Lavori in corso su ordinazione		6.177.258	6.474.368	-297.110
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>6.177.258</b>	<b>6.474.368</b>	<b>-297.110</b>
<b>II - Crediti</b>				
1) verso clienti				
- esigibili entro 12 mesi		5.207.589	6.134.826	-927.237
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>5.207.589</b>	<b>6.134.826</b>	<b>-927.237</b>
2) verso imprese controllate				
- esigibili entro 12 mesi		0	0	0
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) verso imprese collegate				
- esigibili entro 12 mesi		1.224.266	595.454	+628.812
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>1.224.266</b>	<b>595.454</b>	<b>628.812</b>
4) verso imprese controllanti				
- esigibili entro 12 mesi		120.166	0	+120.166
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>120.166</b>	<b>0</b>	<b>120.166</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti				
- esigibili entro 12 mesi		0	0	+0
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5-bis) crediti tributari				
- esigibili entro 12 mesi		186.347	390.186	-203.839
- esigibili oltre 12 mesi per recupero IRES da IRAP 2009 c/Erario		0	0	+0
		<b>186.347</b>	<b>390.186</b>	<b>-203.839</b>
5-ter) imposte anticipate				
- esigibili entro 12 mesi		81.127	70.270	+10.857
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	+0
		<b>81.127</b>	<b>70.270</b>	<b>10.857</b>
5-quater) verso altri				
- esigibili entro 12 mesi		1.051.210	548.990	502.220
- esigibili oltre 12 mesi		0	0	0
		<b>1.051.210</b>	<b>548.990</b>	<b>502.220</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>7.870.705</b>	<b>7.739.726</b>	<b>+130.979</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
7) Depositi vincolati		0	3.012.717	-3.012.717
8) Attività finanziarie per la gestione della Tesoreria accentrata		4.001.399	0	+4.001.399
		<b>4.001.399</b>	<b>3.012.717</b>	<b>988.682</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali		167.723	1.006.646	-838.923
3) Danaro e valori in cassa		1.248	425	+823
		<b>168.971</b>	<b>1.007.071</b>	<b>-838.100</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>18.218.333</b>	<b>18.233.882</b>	<b>-15.549</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>				
1) Ratei attivi		3.160	0	+3.160
2) Risconti attivi		125.647	44.368	+81.279
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>		<b>128.807</b>	<b>44.368</b>	<b>+84.439</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>34.165.343</b>	<b>32.888.563</b>	<b>+1.276.780</b>

<b>Softeco Sismat S.r.l.</b>		<b>Bilancio al 31/12/2017</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>differenza</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>				
I - Capitale sociale	9.988.000	8.630.000	+1.358.000	
II - Riserva di soprapprezzo delle azioni	372.019	0	372.019	
IV - Riserva Legale	35.311	17.446	+17.865	
VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	(1.736.638)	(2.076.080)	+339.442	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	289.804	357.309	-67.504	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>8.948.496</b>	<b>6.928.675</b>	<b>+2.019.822</b>	
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
2) Per imposte, anche differite	0	0	+0	
3) Altri	39.083	0	39.083	
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>39.083</b>	<b>0</b>	<b>+39.083</b>	
<b>C) TFR - Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>4.215.195</b>	<b>4.658.231</b>	<b>-443.036</b>	
<b>D) Debiti</b>				
4) Debiti verso banche:				
- esigibili entro 12 mesi	3.860.312	4.455.968	-595.656	
- esigibili oltre 12 mesi	409.646	0	+409.646	
	<b>4.269.958</b>	<b>4.455.968</b>	<b>-186.010</b>	
5) Debiti verso altri finanziatori				
- esigibili entro 12 mesi	54.873	649.950	-595.077	
6) Acconti				
- esigibili entro 12 mesi	743.359	333.629	+409.730	
7) Debiti verso fornitori				
- esigibili entro 12 mesi	1.715.854	5.571.711	-3.855.857	
- esigibili oltre 12 mesi	4.269.038	3.012.646	+1.256.392	
	<b>5.984.892</b>	<b>8.584.357</b>	<b>-2.599.465</b>	
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	
10) Debiti verso imprese collegate				
- esigibili entro 12 mesi	1.418	2.510	-1.092	
	<b>1.418</b>	<b>2.510</b>	<b>-1.092</b>	
12) Debiti tributari				
- esigibili entro 12 mesi	4.411.563	2.489.209	+1.922.354	
- esigibili oltre 12 mesi	873.158	0	+873.158	
	<b>5.284.721</b>	<b>2.489.209</b>	<b>2.795.512</b>	
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale				
- esigibili entro 12 mesi	1.234.548	1.038.645	+195.903	
- esigibili oltre 12 mesi	291.738	818.996	-527.258	
	<b>1.526.286</b>	<b>1.857.641</b>	<b>-331.355</b>	
14) Altri debiti				
- esigibili entro 12 mesi	2.824.937	2.670.484	+154.453	
- esigibili oltre 12 mesi			+0	
	<b>2.824.937</b>	<b>2.670.484</b>	<b>154.453</b>	
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.690.444</b>	<b>21.043.748</b>	<b>-353.304</b>	
<b>E) Ratei e risconti</b>				
1) Ratei passivi	78.470	227.719	-149.249	
2) Risconti passivi	193.654	30.190	+163.464	
<b>Totale Ratei e Risconti (E)</b>	<b>272.124</b>	<b>257.909</b>	<b>+14.215</b>	
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>34.165.343</b>	<b>32.888.563</b>	<b>+1.276.780</b>	

<b>Softeco Sismat S.r.l.</b>		<b>Bilancio al 31/12/2017</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>differenza</b>
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.592.986	16.499.165	+93.821
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-297.109	738.081	-1.035.190
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.551.509	1.933.861	-382.351
5) Altri ricavi e proventi				
. altri		214.710	987.990	-773.280
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>18.062.096</b>	<b>20.159.097</b>	<b>-2.097.000</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		865.050	1.297.143	-432.093
7) Per servizi		2.709.637	3.111.260	-401.623
8) Per godimento beni di terzi		296.642	388.522	-91.880
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi		8.006.507	9.242.821	-1.236.314
b) Oneri sociali		2.304.189	2.610.076	-305.887
c) Trattamento di Fine Rapporto		638.882	706.295	-67.413
		10.949.578	12.559.192	-1.609.614
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.608.629	1.699.117	-90.488
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		70.199	95.985	-25.786
d) Svalutazione di crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide		33.640	35.186	-1.546
		1.712.468	1.830.288	-117.820
11) Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi				
a) per contenziosi in corso		39.083	0	39.083
13) Altri accantonamenti		257.648	0	257.648
14) Oneri diversi di gestione		159.061	122.072	36.989
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>16.989.167</b>	<b>19.308.477</b>	<b>-2.358.393</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>		<b>1.072.929</b>	<b>850.620</b>	<b>222.310</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
15) Proventi da partecipazioni		0	0	0
16) Altri proventi finanziari		47.648	4.306	43.342
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(302.113)	(340.145)	38.032
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>(254.465)</b>	<b>(335.839)</b>	<b>81.374</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni		0	0	0
19) Svalutazioni		(3.497)	0	-3.497
<b>Totale delle rettifiche (D)</b>		<b>-3.497</b>	<b>0</b>	<b>-3.497</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>814.967</b>	<b>514.781</b>	<b>300.187</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
- correnti		102.983	49.713	53.270
- differite		422.180	107.759	314.421
- anticipate				0
<b>Totale Imposte</b>		<b>525.163</b>	<b>157.472</b>	<b>367.691</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>289.804</b>	<b>357.309</b>	<b>-67.504</b>

	2017	2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	289.804	357.309
Imposte sul reddito	525.163	157.472
Interessi passivi/(attivi)	302.113	340.145
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.117.080	854.926
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.678.828	1.795.102
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-14.008	30.880
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.664.820	1.825.982
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.781.900	2.680.908
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	297.110	-738.082
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	893.597	3.020.848
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.599.465	4.339.820
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-84.439	21.188
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.215	200.529
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	802.036	-822.722
Totale variazioni del capitale circolante netto	-676.946	6.021.581
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.104.954	8.702.489
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-257.962	-335.839
(Imposte sul reddito pagate)	-525.163	-157.472
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	39.083	0
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-744.042	-493.311
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.360.912	8.209.178
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-24.423	-13.855
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-1.606.113	-1.922.872
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-1.256.181	-1.208.533
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.886.717	-3.145.260
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.230.004	-967.125
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	3.012.717	-3.424.214
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.242.721	-4.391.339
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.716.916	672.579
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.006.646	337.750
Assegni		
Danaro e valori in cassa	425	2.203
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.007.071	339.953
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	167.723	1.006.646
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.248	425
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	168.971	1.007.071
Di cui non liberamente utilizzabili		

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2017**

---

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, dopo aver fatto ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.712 migliaia, aver sostenuto oneri finanziari netti per Euro 255 migliaia e accantonato imposte d'esercizio per Euro 525 migliaia, chiude con utile di Euro 290 migliaia, risultante dalla differenza fra i costi ed i proventi di competenza dell'esercizio. Le cause che hanno determinato tale risultato Vi sono state ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto rinviamo. Anche per quel che concerne la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio d'esercizio della Softeco Sismat S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2017 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante TerniEnergia SpA stante l'indipendenza ed autonomia della stessa sia dal punto di vista gestionale che finanziario.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed

attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo. L'avviamento è ammortizzato in 20 anni come in avanti illustrato.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

La voce Immobilizzazioni in corso, accoglie i costi di sviluppo per progetti di "smart trading" e "micro grid" riferibili principalmente alla società Softeco Sismat e anche il valore di costi sospesi (in prevalenza rappresentati da costi del personale) per lo sviluppo di iniziative in Qatar legate al settore "industry". Su tali immobilizzazioni è stato effettuato a un impairment test al fine di valutarne la recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- Altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- impianti e macchinari generici 15%
- autovetture 25%
- attrezzatura minuta laboratorio 40%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- elaboratori elettronici, licenze software e stampanti 20%
- mobili e arredi ufficio 12%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare. Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa UGC iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

## **Rimanenze**

Le rimanenze, data la particolare attività della Società, sono costituite esclusivamente da lavori in corso su ordinazione e da quote di contributi a fondo perduto:

### *a) Lavori in Corso su ordinazione di Clienti*

Sono iscritti per un valore corrispondente a quello attribuibile ai corrispettivi contrattualmente maturati ed accertati con ragionevole certezza, e determinati in base allo stato di avanzamento. In particolare per le commesse a tempo i lavori in corso sono stimati in funzione delle ore lavorate. Nel caso invece di commesse a corpo, in presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di stimare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio delle ore lavorate. La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

Per questi ultimi lavori in corso, si segnala che l'avanzamento di alcune commesse è stato effettuato sulla base del lavoro effettivamente svolto al 31 dicembre 2017, anche se ancora non coperto da un apposito contratto formalizzato con il committente. Tuttavia la Direzione aziendale di Softeco Sismat ritiene, sulla base dei consolidati rapporti con tale clientela, che i contratti potranno essere ragionevolmente formalizzati nel corso del prossimo esercizio, come anche suffragato dalle evidenze avute negli esercizi precedenti, in cui in casi analoghi si è avuta successivamente l'emissione dell'ordine da parte del cliente.

### *b) contributi a fondo perduto*

Sono erogati da Enti Pubblici a parziale copertura del rischio d'impresa su progetti di Ricerca e Sviluppo, iscritti per un valore determinato per ogni progetto in proporzione al contributo totale concesso, al tempo trascorso dall'inizio del progetto finanziato, alla sua durata residua, e alla copertura eventuale di attività di progettazione preliminari alla concessione del contributo.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

### Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata dalla controllante TerniEnergia S.p.A..

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno

manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

### **Valutazioni sulla continuità aziendale**

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

La società si trova nella condizione di generare flussi di cassa e risultati di periodi positivi, pertanto non si evidenzia la presenza di incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa ad operare come entità in funzionamento.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **B) I) Immobilizzazioni immateriali**

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Si segnala che la capitalizzazione dei costi di sviluppo è stata effettuata conformemente a quanto disposto dal principio contabile n. 24 in tema di immobilizzazioni immateriali e pertanto: (i) si tratta di modelli tecnologici, prodotti software e servizi chiaramente definiti, misurabili e identificabili; (ii) i costi iscritti si riferiscono ad un progetto realizzabile per il quale la società possiede le risorse necessarie per il completamento e l'implementazione; (iii) i costi iscritti sono recuperabili tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno tramite lo sfruttamento di tali nuovi modelli, prodotti e servizi. In particolare tali capitalizzazioni, come illustrato in relazione sulla gestione, hanno interessato i seguenti progetti:

- **Smart-Grid:** Avviato nel 2016 il progetto, proseguito nel 2017 ha comportato l'utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie (tra cui gestione ottimizzata della produzione e distribuzione di Energia Elettrica, incluse fonti rinnovabili e non programmabili; piattaforme ICT di monitoraggio e tele-controllo) per 5,7 migliaia di ore uomo, cui ha corrisposto un costo diretto complessivo di circa 192 migliaia di euro. Il progetto si basa sulla convergenza di tecnologie del campo elettrotecnico con il mondo ICT per dotare le reti elettriche di distribuzione di funzioni di gestione evolute che consentano l'impiego sicuro ed efficiente di generazione distribuita di Energia Elettrica da fonti rinnovabili non programmabili (solare, eolico), una più diretta partecipazione dei diversi consumatori al mercato elettrico e una migliore gestione delle risorse disponibili. In particolare, in base alle previsioni di mercato, lo sviluppo è focalizzato su:

- Sistemi autonomi (detti "**micro-grid**") di produzione, distribuzione e consumo anche connessi ad una rete di distribuzione come entità unica;
- Sistemi autonomi "virtuali" (detti "Virtual Power Plant") che realizzano funzioni analoghe alle "micro grid" (o un loro sottoinsieme) sotto il controllo di unità connesse tramite la normale rete di trasmissione/distribuzione.

Il piano di sviluppo ha un carattere strategico per l'azienda in quanto intende predisporre gli strumenti e i prodotti per indirizzare il mercato delle "soluzioni" per la realizzazione di microgrid. A tale scopo è anche in corso l'identificazione di partnership che consentano di indirizzare il mercato estero ed in particolare paesi emergenti in Asia e Africa ed anche Australia.

- **GESTIONE AGGREGATI PER PARTECIPAZIONE A MSD:** nel 2017 è stato avviato un progetto per la realizzazione di un prodotto dedicato alla gestione di aggregati di utenti di consumo e/o produzione per la partecipazione alla fornitura di servizi sul Mercato Servizi dispacciamento (MSD). A seguito della delibera 300/2017/r/eel emessa dall'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico dal titolo "prima apertura del mercato per il servizio di dispacciamento (msd) alla domanda elettrica e alle unità di produzione anche da fonti rinnovabili non già abilitate nonché ai sistemi di accumulo. istituzione di progetti pilota in vista della costituzione del testo integrato dispacciamento elettrico (tide) coerente con il balancing code europeo". Obiettivo della delibera è avviare una prima fase di attuazione pilota per consentire di acquisire elementi utili per la riforma organica del dispacciamento e per rendere disponibili, fin da subito, nuove risorse di dispacciamento. In particolare, nella fase di attuazione pilota, vengono previsti progetti pilota condotti secondo criteri procedurali armonizzati, individuati da Terna, anche su proposta degli operatori del settore. Il progetto di Softeco consiste nella realizzazione di una UVAC è abbastanza definita nel documento di Terna a livello di struttura fisica e di servizio da fornire a Terna a seguito delle richieste. Rimangono a carico dell'aggregatore le modalità di realizzazione di tale servizio come somma dell'azione dei soggetti aggregati. Le attività svolte nell'anno 2017 per avviare la realizzazione di un "prodotto" per la fornitura di servizi ha richiesto l'utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie per circa 3,5 migliaia di ore uomo pari ad un valore di circa 187 migliaia di euro.
- **INTEGRAZIONE ALGO-ADVERTO-ESOS.** il progetto per la realizzazione di un prodotto che integri le funzioni del termostato intelligente ALGO realizzato da WISAVE (Azienda del gruppo Ternienergia) e ADVERTO-ESOS ha richiesto l'utilizzo di risorse di Personale Tecnico specializzato in varie tecnologie per circa 3 migliaia di ore uomo pari ad un valore di circa 136 migliaia di euro. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un "termostato intelligente" che, sfruttando il paradigma IoT consente la regolazione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento di una o più stanze in modo ottimale. Si applica quindi ai contesti di efficienza energetica ove trovano applicazione i prodotti ADVERTO/ESOS di Softeco. L'integrazione del sistema ALGO nell'offerta Softeco composta da ADVERTIO e ESOS permetterà di estendere l'applicabilità della soluzione e di aggiungere funzioni di regolazione e reporting attualmente non presenti.

- **PVINSPECTOR - SISTEMA DI ISPEZIONE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI:** il progetto riguarda la realizzazione di un prodotto dedicato al supporto dell'operatore per l'analisi di immagini di un campo fotovoltaico ottenute con un drone. La proposta tecnologica di Softeco permette di affrontare il contesto della gestione dell'O&M preventiva e predittiva degli impianti fotovoltaici declinando i diversi aspetti coinvolti. L'esperienza di Softeco nel campo dei sistemi di per l'energia ha permesso di sviluppare soluzioni adeguate a diverse realtà nel campo della generazione d'energia e di collaborare con importanti realtà del panorama Italiano ed internazionale in contesti che vanno dagli impianti di generazione, solare oppure per altre fonti, ai diversi aspetti della gestione della rete elettrica. Inoltre Softeco, come digital company, è parte del gruppo Ternienergia che opera da tempo nel campo specifico per la fornitura degli impianti fotovoltaici a livello nazionale ed internazionale. In particolare l'esperienza nel campo di elaborazione immagini ha consentito di realizzare specifiche applicazioni di ispezione applicabili ai diversi impianti esistenti nel settore energetico. Il sistema proposto da Softeco, permette agli utilizzatori di svolgere diversi tipi d'attività ed è composto da un insieme di moduli integrati che permettono di erogare un servizio accurato relativamente alla manutenzione degli impianti FV anche di grandi dimensioni, mediante l'utilizzo di Droni e sensori termografici. Il progetto ha impiegato circa 2,15 migliaia di ore uomo e un valore di circa 165 migliaia di euro.
- **PERFORMANCE ASSET MANAGEMENT:** La recente acquisizione di Softeco da parte di Terni Energia ha, tra le altre cose, evidenziato che l'unione delle singole competenze poteva generare nuove opportunità anche sui mercati consolidati. In particolare l'enorme esperienza di Terni Energia nella realizzazione e nella gestione degli impianti fotovoltaici unite alla capacità di Softeco di creare soluzioni software ha fatto emergere la necessità di creare un prodotto che potesse contribuire ad incrementare le performance di un impianto in termini di redditività. Il prodotto si fonda sullo sviluppo di un sistema che oltre a sfruttare le potenzialità messe a disposizione dal prodotto Teneo ne implementi di nuove per coprire tutte le esigenze dell'asset management. Il prodotto sarà sviluppato sfruttando tecnologie all'avanguardia e considerando le favorevoli condizioni di mercato è quindi ipotizzabile una vita utile di almeno 5 anni. Il progetto ha impiegato circa 4.4 migliaia di ore uomo (tecnici specializzati) e un valore di circa 223 migliaia di euro
- **Altri costi di sviluppo per prodotti Mobilità e trasporti e funzionalità Adverto**

Il disavanzo della fusione realizzata nel settembre 2010 allocato ad avviamento è ammortizzato in un periodo di 20 anni, al fine di correlare l'onere dell'ammortamento con la redditività futura ad esso associata; gli amministratori hanno provveduto a richiedere a suo tempo una perizia a conforto di tale maggior durata rispetto alle ordinarie previsioni del Codice Civile.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali - Spese Pluriennali" raccoglie le spese connesse alla realizzazione e al completamento (ivi comprese spese per perizie, consulenze di sviluppo strategico e di riorganizzazione interna) dell'operazione di merged leveraged buy-out, avvenuta il 17/12/2009 tramite l'acquisizione dell'intero capitale di Softeco Sismat da parte di Terza S.r.l., e perfezionata con l'incorporazione, tramite fusione inversa, di Terza S.r.l. da parte di Softeco Sismat il 24/09/2010. Si è ritenuto di evidenziare distintamente tali spese, in quanto di natura straordinaria e non ricorrente.

I costi accessori all'accensione del finanziamento con Unicredit erogato il 17 dicembre 2009, pari a Euro 1.461 migliaia, sono stati oggetto di un piano di ammortamento coerente con la durata del finanziamento stesso.

Le voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non specificatamente menzionate sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni con la sola eccezione dell'avviamento che è ammortizzato in 20 anni.

Di seguito è esposto il prospetto che riassume le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	968.920	5.542.293	606.807	15.082.858	1.547.133	798.346	24.546.357
Rivalutazioni							0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-570.036	-4.513.333	-299.572	-5.279.000		-772.694	-11.434.635
Svalutazioni							0
Valore di bilancio	398.884	1.028.960	307.235	9.803.858	1.547.133	25.652	13.111.722
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	90.181	1.299.463	7.516	0	208.955	0	1.606.115
Riclassifiche (del valore di bilancio)							0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							0
Ammortamento dell'esercizio	-123.357	-638.070	-82.132	-754.143	0	-10.929	-1.608.631
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							0
Altre variazioni							0
Totale variazioni	-33.176	661.393	-74.616	-754.143	208.955	-10.929	-2.516
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	1.059.101	6.841.756	614.323	15.082.858	1.756.088	798.346	26.152.472
Rivalutazioni							0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-693.393	-5.151.403	-381.704	-6.033.143		-783.623	-13.043.266
Svalutazioni							0
Valore di bilancio	365.708	1.690.353	232.619	9.049.715	1.756.088	14.723	13.109.206

#### **B) I) 1) Costi di impianto e ampliamento**

La voce ammonta ad **Euro 366 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, corrispondenti al 65% del costo storico. I valori totali di costo e fondo sono variati di Euro 123 migliaia per ammortamenti del periodo di esercizio e di Euro 90 migliaia per incrementi per acquisizioni:

- 24 migliaia spese pluriennali su perizia
- 61 migliaia per ristrutturazione rete interna
- 5 migliaia per sviluppo Sistema controllo e gestione rete interna

#### **B) I) 2) Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo si riferiscono alle spese dirette (interne ed esterne) volte alla realizzazione di nuovi modelli tecnologici, prodotti software e servizi, la cui commercializzazione con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile.

La voce ammonta ad **Euro 1.690 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, corrispondenti al 75% del costo storico. L'ammortamento avviene su base quinquennale. I costi sospesi in tale voce, ove non ancora commercializzati, sono inerenti a prodotti software e servizi chiaramente definiti, a progetti realizzabili, per i quali l'impresa possiede le necessarie risorse che ne garantiscono la fattibilità tecnica. È ragionevole inoltre supporre l'esistenza di un mercato di vendita tale da garantire la piena recuperabilità dei costi capitalizzati al 31 dicembre 2017

Le descrizioni relative agli investimenti effettuati sono ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione, sezione "Attività di Sviluppo", alla quale pertanto rinviamo.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **Euro 1.299 migliaia**, derivano da capitalizzazioni ricerca e sviluppo.

#### **B) I) 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Si rileva che dal 2014 in questa voce sono state riallocate le licenze Software, che nei precedenti esercizi risultavano allocate alle Immobilizzazioni Materiali.

La voce ammonta ad **Euro 233 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, corrispondenti al 62% del costo storico. I valori totali di costo e fondo sono variati di Euro 82 migliaia per il normale ammortamento annuo e di Euro 7 migliaia per i seguenti incrementi:

- Nea per Euro 4 migliaia, per sistema sicurezza aziendale - Altri per Euro 4 migliaia
- Sincfusion 3 migliaia licenze software

#### **B) I) 5) Avviamento**

Il saldo di **Euro 9.050 migliaia** deriva dall'allocazione del disavanzo di fusione inversa (pari a Euro 15.083 migliaia) emerso a seguito dell'incorporazione della controllante Terza S.r.l. avvenuta il 24 settembre 2010, al netto degli ammortamenti effettuati, che coprono il 35% del relativo costo storico.

A parziale deroga di quanto previsto dall'art. 2426 C.C., il periodo di ammortamento dell'avviamento derivante dal disavanzo di fusione è stato quantificato in 20 anni, tenuto conto delle prospettive reddituali e finanziarie della Società.

Il Consiglio aveva rilevato infatti come la congiuntura connessa con il lungo periodo di crisi globale non facesse venire meno i fondamenti della strategia competitiva della Società, la sua capacità ed attenzione all'aggiornamento e all'adeguamento tecnologico, il suo dominio dell'intero processo produttivo del software (ricerca, progettazione, realizzazione, installazione, assistenza post-vendita) nonché la sua posizione di leadership sul mercato. In tal senso si era altresì espresso a suo tempo anche un consulente indipendente qualificato in un parere appositamente richiesto a supporto delle valutazioni del Consiglio. Al 31 dicembre 2017 la società ha condotto un impairment test al fine di verificare la recuperabilità dello stesso; dal test effettuato non sono emersi indicatori di impairment.

#### **B) I) 6) Immobilizzazioni in corso e acconti**

L'importo di **Euro 1.756 migliaia** è dovuto ai seguenti sviluppi ancora in corso e la cui commercializzazione o comunque i relativi benefici sono previsti in futuro:

- Smart Grid per Euro 1.521 migliaia: trattasi di personale addetto alla ricerca e sviluppo per acquisizione di nuove conoscenze tecnologiche e per nuovi prodotti;
- Qatar per Euro 217 migliaia;
- Altre euro 18 migliaia.

#### **B) I) 7) Altre Immobilizzazioni Immateriali – Spese a utilizzazione pluriennale**

La voce ammonta ad **Euro 15 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, che coprono il 98% del relativo costo storico. Sono principalmente costituite come segue:

- Migliorie su beni di terzi euro 3 migliaia
- Pluriennali contenzioso euro 6 migliaia
- Pluriennali Unicredit euro 6 migliaia

## B) II) Immobilizzazioni materiali

La tabella di seguito riporta le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.121.900	263.677	28.180	1.413.757
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-990.208	-260.582	-28.180	-1.278.970
Svalutazioni				0
Valore di bilancio	131.692	3.095	0	134.787
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	24.518	0	0	24.518
Riclassifiche (del valore di bilancio)				0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (de	95.687	0	9.079	104.766
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Ammortamento dell'esercizio	-69.263	-936		-70.199
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Altre variazioni				0
Totale variazioni	50.942	-936	9.079	59.085
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.050.731	263.677	19.101	1.333.509
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-963.879	-261.518	-19.101	-1.244.498
Svalutazioni				0
Valore di bilancio	86.852	2.159	0	89.011

### B) II) 2) Impianti e macchinario

La voce ammonta a **Euro 87 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, che coprono l'91,7% del costo storico dei cespiti. Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 24 migliaia derivano da acquisti di attrezzature tecniche (server, PC, router, periferiche, altri accessori) sia per reparti di produzione software sia per servizi a Clienti.

### B) II) 3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a **Euro 2 migliaia**, al netto degli ammortamenti effettuati, che coprono il 99,2% del costo storico dei cespiti. La diminuzione dell'esercizio è interamente imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

## B) III) Immobilizzazioni finanziarie

### B) III) 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.203.209	59.277	1.262.486	99.658
Rivalutazioni			0	
Svalutazioni			0	
Valore di bilancio	1.203.209	59.277	1.262.486	99.658
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.270.000		1.270.000	-10.322
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)			0	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0
Altre variazioni			0	
Totale variazioni	1.270.000	0	1.270.000	-10.322
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.473.209	55.780	2.528.989	89.336
Rivalutazioni			0	
Svalutazioni		0	0	
Valore di bilancio	2.473.209	55.780	2.528.989	89.336

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla partecipazione in Vitruviano Lab Srl, organismo di ricerca costituito in data 7 dicembre 2016 ed in relazione al quale la Softeco Sismat Srl ha conferito il Ramo d'Azienda, di cui era titolare nel suo complesso, svolgente l'attività di sviluppo, gestione e fornitura di software per la gestione della vendita dell'Energia sul mercato libero, e per l'interfaccia con la Borsa dell'Energia, ed in particolare il software denominato "Energy & Gas Retail TM". A fronte di un valore netto contabile trasferito di Euro 703 mila, il valore attribuito dal perito al ramo è stato di euro 1.205 mila, con conseguente emersione di una plusvalenza di Euro 502 mila.

La partecipazione detenuta da Softeco è di **Euro 1.203 migliaia** a seguito della cessione avvenuta in data 30 dicembre 2016 alla società "M.D.P. Materials Design & Processing S.r.l di una quota pari ad Euro 1.900.

La Softeco detiene al 31 dicembre 2017 il 54,84%, la consociata Selesoft Consulting Srl il 27,37%, la Italeaf SpA il 17,58% e la MDP lo 0,21%. In virtù di patti parasociali il controllo della Vitruviano Lab Srl è congiunto per cui si è provveduto a classificare tale partecipazione tra le imprese collegate.

Nel corso dell'anno la partecipazione in Vitruviano Lab è aumentata di euro 1.225 migliaia raggiungendo una partecipazione totale di euro 2.428 migliaia.

La partecipazione in Sundrone detenuta da Softeco è di euro 45 migliaia che ne detiene al 31 dicembre 2017 il 40 %.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono per la maggior parte a partecipazioni a Consorzi costituiti per favorire, anche tramite strumenti di cofinanziamento a fondo perduto da parte di Enti Pubblici, lo sviluppo (nei temi della Ricerca Applicata, dell'Innovazione, della Formazione e dell'Internazionalizzazione) del sistema delle imprese *High-Tech* della Liguria, particolarmente del tessuto delle PMI, raccordate con l'Università e i Centri di Ricerca pubblici tramite la regia di Confindustria Genova, delle Istituzioni pubbliche della Liguria, e con il supporto di banche e istituzioni finanziarie.

Si rileva che per il consorzio Multicon da tempo è stata inoltrata richiesta di recesso, senza averne mai ricevuto riscontro.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce partecipazioni in altre imprese.

	Totale	1	2	3
<b>Dettaglio partecipazioni in altre imprese</b>				
Descrizione		SIIT S.c.p.A.	ReteFidi Liguria	Altri
Valore contabile	55.780	24.600	27.080	4.100
Fair value	55.780	24.600	27.080	4.100

### B) III) 2) Crediti

## B) III) 2) d) Crediti verso altri

Così suddivisi:

**Euro 2 migliaia**, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, riferiti a crediti d'imposta ILOR, IRPEG e IRES di cui a suo tempo è stato richiesto il rimborso, e per i quali l'Amministrazione Finanziaria non ha ancora fornito riscontro.

**Euro 89 migliaia**, interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, così composti:

- per Euro 80 migliaia a partecipazioni a Associazioni/Raggruppamenti Temporanei di Imprese (ATI/RTI), Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) ed altre Associazioni, senza personalità giuridica e non costituite in consorzi, l'adesione alle quali si è resa opportuna per il conseguimento degli obiettivi strategici della Società, con particolare riferimento alla Ricerca e Sviluppo in ambito sia Europeo che Nazionale;
- per Euro 6 migliaia a depositi cauzionali per utilizzo di locali e noleggi;
- per Euro 2 migliaia a interessi pregressi su crediti d'imposta.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante esprime il valore delle partite correnti per la gestione a breve dell'azienda.

### C) I) Rimanenze

La voce, per la particolare tipologia dell'attività dell'impresa, è relativa alla sola voce C)I-3) dell'attivo, ed espone un totale di **Euro 6.177 migliaia**, così ripartiti:

Euro 4.181 migliaia per lavori in corso su ordinazione (nel 2016 Euro 4.129 migliaia);

Euro 1.997 migliaia per quote su Contributi a Fondo Perduto per Ricerca e Sviluppo (nel 2016 Euro 2.345 migliaia).

Si rileva la persistenza, da considerare ormai strutturale, di un elevato valore di Lavori in Corso su ordinazione, collegato a ritardi sia di autorizzazioni alla fatturazione, sia di emissione degli ordini da parte dei Grandi Clienti.

Con riferimento ai Criteri Generali di valutazione delle Rimanenze di quote di contributi a fondo perduto erogati da Enti Pubblici a parziale copertura del rischio d'impresa su progetti di Ricerca e Sviluppo si precisa che per ogni progetto di ricerca si sospende a magazzino la quota parte del contributo di competenza di ciascun progetto in funzione dello stato di avanzamento dello stesso.

A scopo statistico, si precisa che erano stati deliberati da parte di Enti Pubblici Nazionali e Comunitari nuovi contributi per l'importo rilevante di Euro 2.449 migliaia nel 2011, di Euro 2.211 migliaia nel 2012, di Euro 1.451 migliaia nel 2013, di Euro 2.281 migliaia nel 2014, di euro 550 migliaia nel 2015 e di euro 620 migliaia nel 2016 e 1.645.000 nel 2017. Si rileva quindi una ripresa importante dei volumi rispetto all'anno precedente, osservando che nel corso del 2017 sono state presentate complessivamente 18 nuove domande di cui 6 risultano approvate e sono in fase di contrattualizzazione presso il relativo ente erogatore. Inoltre 7 di tali domande sono ancora in valutazione e si ritiene di conoscerne le risultanze entro il primo semestre 2018.

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	6.474.368	6.474.368
Variatione nell'esercizio	-297.110	-297.110
Valore di fine esercizio	6.177.258	6.177.258

### C) II) Crediti

La voce espone un totale di **Euro 7.871 migliaia**. I crediti esposti sono classificati secondo il presunto momento di realizzo. La tabella sotto riportata espone il dettaglio dei crediti sulla base della loro prevista data di esigibilità.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.134.826		595.454		0	390.186	70.270	548.990	7.739.726
Variatione nell'esercizio	-927.237	0	748.978	0	0	-203.839	10.857	502.220	130.979
Valore di fine esercizio	5.207.589		1.344.432		0	186.347	81.127	1.051.210	7.870.705
Quota scadente entro l'esercizio	5.207.589		1.344.432		0	186.347		1.051.210	7.789.578
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni									0

### C) II) 1) Crediti verso Clienti

Si tratta di crediti di natura commerciale iscritti al valore di presumibile realizzo, il cui ammontare complessivo risultante a bilancio, pari a **Euro 5.208 migliaia**, è al netto di un fondo svalutazione pari a **Euro 341 migliaia**.

Il fatturato della Società avviene per la massima parte all'interno dell'Italia e, solo marginalmente, verso clienti europei (svizzeri, olandesi, britannici) o USA. Rispetto a questi la fatturazione è avvenuta prevalentemente in Euro e solo in minima parte in valute diverse. In considerazione degli stati citati, si è valutato un rischio paese assolutamente coincidente con quello italiano. Peraltro, a fine esercizio, il credito residuo corrispondeva per la quasi totalità a fatture emesse in Euro. Il rischio cambio per il credito in USD è stato valutato sostanzialmente trascurabile essendo gli incassi in tempi brevi a fronte di una sostanziale stabilità del valore del dollaro per i periodi interessati.

I crediti eventuali in valuta estera sono stati convertiti in Euro inizialmente sulla base del cambio alla data della fattura.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 341 migliaia (nel 2016 Euro 302 migliaia) e risulta aumentato di Euro 39 migliaia in seguito agli accantonamenti dell'esercizio.

### C) II) 3) Crediti verso imprese collegate

La voce, pari a **Euro 1.224 migliaia** si compone di crediti di natura commerciale verso le imprese consociate Selesoft Consulting S.r.L., SunDrone e Vitruviano, operanti autonomamente rispetto a Softeco e nei cui confronti Softeco opera in completa autonomia.

### C) II) 5) Crediti verso imprese controllanti

La voce è pari a **Euro 120 migliaia** si compone di crediti di natura commerciale verso l'impresa consociata Italeaf spa e Terni Energia Spa.

### C) II) 5bis) Crediti imposta correnti

Crediti imposta per investimenti in R&S per **Euro 186 migliaia**, rilevato nel 2017 e relativo alle attività di ricerca e sviluppo agevolabili ai sensi del D lgs 145.

### C) II) 5ter) Crediti per imposte anticipate

La voce espone un totale di **Euro 81 migliaia** corrispondenti al residuo di imposte IRES anticipate.

### C) II) 5) Crediti verso altri

La voce di **Euro 1.051 migliaia** corrisponde:

- per Euro 1 migliaia a ritenute transitorie di garanzia effettuate dal consorzio SIIT S.c.p.A. su contributi a fondo perduto per progetti di Ricerca co-finanziati dal MIUR, che saranno restituite a progetti conclusi e rendicontazioni approvate:
- per Euro 680 migliaia ad anticipi fornitori
- per Euro 224 migliaia a crediti diversi
- per Euro 2 migliaia a crediti verso INAIL per infortuni
- per Euro 56 migliaia a crediti diversi verso Vitruviano
- per Euro 87 migliaia passaggio TFR e Oneri
- per Euro 1 migliaia italiana Audition affrancatrice

### C) III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nei casi in cui Softeco assume la funzione di Coordinatore di Progetti di ReS per cui sono conferiti contributi a fondo perduto da parte di Enti Pubblici Nazionali od Europei, queste voci accolgono all'attivo la giacenza dei contributi incassati e ancora giacenti in attesa di redistribuzione ai Partners.

Il valore delle attività finanziarie per la gestione della tesoreria accentrata riguarda il cash pooling con la controllante Terni Energia spa.

	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziarie per la gestione della Tesoreria accentrata	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	3.012.717	0	3.012.717
Variazioni nell'esercizio	-3.012.717	4.001.399	988.682
Valore di fine esercizio	0	4.001.399	4.001.399

### C) IV) Disponibilità liquide

Rappresentano i rapporti bancari con saldi a credito, nonché i valori giacenti in cassa a fine esercizio e sono valutati al valore nominale.

La voce ammonta a **Euro 168 migliaia**, espone la somma dei saldi creditori al 31.12.2017 dei conti correnti attivi intrattenuti presso gli Istituti di Credito o Società di factoring e comprendono il saldo della piccola cassa in contanti.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.006.646	425	1.007.071
Variazione nell'esercizio	-838.923	823	-838.100
Valore di fine esercizio	167.723	1.248	168.971

Si forniscono alcune notizie sulle linee di credito concesse (senza garanzie, e al netto delle linee di *factoring* utilizzate per il pagamento da parte di alcuni Clienti) dagli Istituti di Credito alla Società:

- **Massimi scoperti bancari, per Euro 268 migliaia:** rappresentano gli scoperti di conto corrente concessi dalle varie banche
- **Massime anticipazioni fatture, per Euro 5.409 migliaia:** rappresentano le linee di fido concesse dagli Istituti Bancari e di Factoring per finanziamenti in conto anticipazione fatture.
- **Fidejussioni, per Euro 1.253 migliaia:** rappresentano le fidejussioni prestate a terzi.

### D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a **Euro 3 migliaia**, relativi a ratei attivi per saldo Inail 2017 (credito)

Ammontano a **Euro 126 migliaia**, relativi a risconti attivi, dettagliati come segue:

Euro 26 migliaia relativi a fidejussioni e assicurazioni

Euro 28 migliaia relativi a assicurazioni per prestazioni di tecnici e dirigenti

Euro 6 migliaia relativi a servizi logistici diversi

Euro 6 migliaia relativi a fornitori vari

Euro 60 migliaia relativi a affitto uffici Genova

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	44.368	44.368
Variazione nell'esercizio	14.573	69.866	84.439
Valore di fine esercizio	14.573	114.234	128.807

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Il passivo dello stato patrimoniale espone tutti i dati relativi al patrimonio sociale, ai debiti correnti, nonché ai debiti a medio e lungo termine.

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci e le riserve di qualsiasi natura

La formazione delle singole poste componenti il patrimonio netto è evidenziata nel prospetto sotto riportato che elenca le variazioni intervenute nelle singole voci che lo compongono nell'esercizio.

Al 31.12.2011 il Capitale Sociale ammontava a Euro 7.130.000 mentre il Patrimonio netto era di Euro 7.478.918. Inoltre Euro 17.466 dell'utile realizzato veniva destinato a riserva legale mentre i restanti Euro 164.993 venivano portati a nuovo.

Al 31.12.2012 il Patrimonio netto era di Euro 8.007.969 per effetto di un aumento di Capitale di Euro 1.000.000 e una perdita di esercizio portata a nuovo di Euro 470.949.

Al 31.12.2013 il Patrimonio netto era di Euro 7.976.473 per effetto di un aumento di Capitale di Euro 500.000 e una perdita di esercizio portata a nuovo di Euro 531.496.

Al 31.12.2014 il Patrimonio netto era di Euro 6.978.261 per effetto di una perdita di esercizio portata a nuovo di Euro 998.212.

Al 31.12.2015 il Patrimonio netto era di Euro 6.571.362 per effetto di una perdita di esercizio portata a nuovo di Euro 406.897

Al 31.12.2016 il Patrimonio netto era di Euro 6.928.675 per effetto di un utile di esercizio portata a nuovo di Euro 375.178

Di seguito si riportano le variazioni al 31.12.2017:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	8.630.000			17.446	-2.076.080	357.309	6.928.675
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>							
Attribuzione di dividendi							0
Altre destinazioni					357.309	-357.309	0
<b>Altre variazioni</b>							
Incrementi	1.358.000	372.019					1.730.019
Decrementi							0
Riclassifiche							0
Risultato d'esercizio						289.804	289.804
Valore di fine esercizio	9.988.000	372.019		35.311	-1.736.638	289.804	8.948.496

Il capitale sociale al 31.12.2017, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote ai sensi di legge. Non esistono azioni di godimento, né titoli o valori simili emessi dalla società.

### Informazioni di cui al n. 7bis dell'art. 2427

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.988.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	372.019					
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	35.311	destinaz. utili	copertura perdite	35.311		
Riserve statutarie						
<b>Altre riserve</b>						
Totale altre riserve	0			0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	-1.736.638					
Totale	8.658.692			35.311	0	0
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				35.311		

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Trattasi di rischi per contenziosi in corso, per Euro 39 migliaia.

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Il Trattamento di Fine Rapporto, che a fine esercizio ammonta a complessivi **Euro 4.215 migliaia**, espone i debiti della Società verso il proprio personale dipendente ex art. 2120 Codice Civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.658.231
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	487.351
Utilizzo nell'esercizio	672.542
Altre variazioni	
Totale variazioni	-185.191
Valore di fine esercizio	4.215.195

La voce al 31/12/2017 include la rivalutazione dei saldi esistenti al 31/12/2016, incrementati degli importi accantonati nell'esercizio al netto degli utilizzi (per le liquidazioni per i dipendenti cessati, gli anticipi al personale dipendente e l'imposta sostitutiva maturata).

Si rammenta che la Società non è tenuta a versare a favore del Fondo di Tesoreria presso l'INPS (stabilito dalla riforma della previdenza integrativa, D. Lgs. 252/2005) i fondi accantonati che i Dipendenti hanno deciso di non destinare a Fondi di Previdenza Complementare (FPC), in quanto al 31/12/2006 sia Softeco Sismat sia tutte le società in essa confluite tramite incorporazione avevano meno di 50 dipendenti.

Le variazioni dell'esercizio sono principalmente imputabili a:

- Quota trasferita ai fondi di previdenza complementare (FPC) è pari a Euro 134 migliaia. I versamenti di tali importi vengono effettuati secondo le modalità previste da ciascun Fondo ricevente.

- Euro 673 migliaia è l'ammontare del TFR da liquidare a personale che ha cessato il proprio rapporto con la società ed è riportato alla voce D.14 Altri Debiti.

## D) DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.455.968	-186.010	4.269.958	3.860.312	409.646	
Debiti verso altri finanziatori	649.950	-595.077	54.873	54.873	0	
Acconti	333.629	409.730	743.359	743.359	0	
Debiti verso fornitori	8.584.357	-2.599.465	5.984.892	5.984.892	0	
Debiti verso imprese collegate	2.510	-1.092	1.418	1.418	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	2.489.209	2.795.512	5.284.721	4.411.563	873.158	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.857.641	-331.355	1.526.286	1.234.548	291.738	
Altri debiti	2.670.484	154.453	2.824.937	2.824.937	0	
<b>Totale debiti</b>	<b>21.043.748</b>	<b>-353.304</b>	<b>20.690.444</b>	<b>19.115.902</b>	<b>1.574.542</b>	<b>0</b>

### D) 4) Debiti verso banche

La voce di **Euro 4.270 migliaia** include:

Per i debiti esigibili entro 12 mesi:

- quanto ad **Euro 3.860 migliaia**, importi anticipati dagli Istituti Bancari per smobilizzo di crediti commerciali;

Per i debiti esigibili oltre 12 mesi ed entro 5 anni:

- quanto ad **Euro 410 migliaia**, importo per finanziamenti Carige, Credem e Cleis Tech Srl

### D) 5) Debiti verso altri finanziatori

Il conto Debiti verso altri finanziatori presenta un saldo di **Euro 55 migliaia** per factoring commerciale

### D) 6) Acconti

Rappresentano:

- eventuali acconti di fatturazione all'ordine per forniture a Clienti, i cui costi e la cui consegna sono di competenza dell'esercizio successivo;

- oppure anticipi su contributi a fondo perduto ricevuti da Enti Pubblici per progetti di Ricerca e Sviluppo di durata ultrannuale, il cui ammontare è erogato a parziale copertura del rischio industriale su progetti di Ricerca e Sviluppo avviati dall'impresa.

Il valore di questi ultimi a bilancio corrisponde agli anticipi sui contributi incassati sino al termine dell'esercizio, da cui sono stati dedotti i valori corrispondenti ai ricavi già imputati sino al termine dell'esercizio a conto economico alla voce "A) 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Per complessivi **Euro 743 migliaia**, rappresentano contributi a fondo perduto ricevuti dalla Commissione Europea per progetti transnazionali di ReS su contratto, in anticipo rispetto alla maturazione dei costi co-finanziati.

### D) 7) Debiti verso fornitori

I debiti pari a **Euro 5985** sono di natura commerciale, con scadenza entro i dodici mesi, ed includono i saldi ordinari e le fatture da ricevere. Il significativo aumento, come già riportato nella relazione di bilancio, è strettamente correlato all'aumento dei crediti ed è dovuto ai ritardi con cui i clienti finali hanno emesso gli ordini e conseguenti ritardi negli incassi e quindi nei pagamenti. Tali debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, e sono dettagliati nella tabella che segue.

- Euro 1.339 migliaia per debiti verso fornitori
- Euro 377 migliaia per debiti verso fornitori per fatture da ricevere
- Euro 4.269 migliaia verso Partners per Progetti di ReS

La voce sopra riportata di debiti verso fornitori per fatture da ricevere si può dettagliare come segue:

Euro 4 migliaia per Hardware e Software destinato a Clienti

Euro 6 migliaia per Servizi esterni impresa

Euro 267 migliaia per Servizi amministrativi, legali, di revisione e vigilanza

Euro 27 migliaia per servizi esterni

Euro 13 migliaia per Servizi sostitutivi di mensa

Euro 1 migliaia per Noleggio Auto

Euro 2 migliaia per Servizi energetici  
Euro 17 migliaia per Telefonia  
Euro 9 migliaia per interessi passivi vari  
Euro 4 migliaia per manutenzione beni proprietà di terzi  
Euro 0.5 migliaia per vitto e alloggio, spese rappresentanza, pulizie locali, spedizione corriere  
Euro 0.5 migliaia per spese bancarie  
Euro 5 migliaia assistenza Hw e Sw  
Euro 2 migliaia affitto uffici  
Euro 1 migliaia meeting  
Euro 17 migliaia per compensi ai membri del consiglio di amministrazione  
Euro 1 migliaia per software

La voce di Euro 4.269 migliaia rappresenta i debiti corrispondenti a contributi a fondo perduto per Progetti di ReS destinati ai Partners, incassati da Softeco in virtù della sua funzione di coordinatore e in attesa di redistribuzione ai Partners stessi.

#### **D) 10) Debiti verso imprese consociate correlate e collegate**

La voce ammonta a **Euro 1 migliaia** composta da debiti di natura commerciale verso Proteco.

#### **D) 12) Debiti tributari**

I debiti espressi in tale voce ammontano ad **Euro 5.285 migliaia** e corrispondono a imposte correnti IRPEF (per Euro 1.898 migliaia), IVA (per Euro 2.449 migliaia), addizionali regionali e comunali (per 219 migliaia), sanzioni e interessi per ritardati pagamenti (per Euro 301 migliaia), IRAP e IRES (per Euro 419 migliaia).

#### **D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Il debito ammonta a **Euro 1.526 migliaia**.

Il debito verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) accoglie sia i contributi previdenziali su stipendi di dipendenti e assimilati corrisposti dalla società sino al mese di dicembre 2017, sia i contributi previdenziali relativi a oneri differiti (14.ma, ferie, permessi).

La società aveva già in corso la rateizzazione dei contributi di luglio, agosto e settembre 2016 in 24 rate.

Si è ritenuto opportuno nel corso del 2017 concordare con l'INPS l'estinzione delle rateizzazioni relative all'esercizio precedente e chiedere nuovamente la rateizzazione in 24 rate dei contributi di competenza dei mesi di luglio, agosto e settembre 2017, per l'importo di Euro 752 migliaia. A ottobre 2017 sono iniziati i versamenti del nuovo piano di rateizzazione.

Si fornisce un dettaglio che riporta la distinzione tra le rate da versare entro 12 mesi o oltre, in accordo con i piani di rateazione, secondo i saldi di bilancio.

Debiti esigibili entro 12 mesi:

Euro 376 migliaia debiti v/INPS partite correnti  
Euro 370 migliaia debiti v/INPS rateizzati entro 12 mesi  
Euro 62 migliaia debiti v/INPS su ratei di 13.ma e 14.ma  
Euro 36 migliaia debiti v/PREVINDAI  
Euro 43 migliaia debiti v/Fondi Pensione Complementare  
Euro -1 migliaia debiti v/INAIL-FASI  
Euro 342 migliaia debiti v/INPS ferie/permessi  
Euro 6 migliaia debiti v/Sindacati

Debiti esigibili oltre 12 mesi:

Euro 292 migliaia debiti v/INPS rateizzati oltre 12 mesi

#### **D) 14) Altri debiti**

I debiti espressi in codesta voce ammontano ad **Euro 2.824 migliaia**. Di seguito si riepiloga la composizione.

Euro 1.242 migliaia per ferie e permessi maturati e non goduti  
Euro 4 migliaia per retribuzioni differite: 13.ma  
Euro 236 migliaia per retribuzioni differite: 14.ma  
Euro 1.054 migliaia per retribuzioni (Euro 369 migliaia) e TFR da liquidare a Dipendenti (Euro 685 migliaia)  
Euro 19 migliaia per debiti per rimborso note spese  
Euro 49 migliaia per debiti v/personale autonomo per prestazioni tecniche  
Euro 222 migliaia per debiti diversi

I debiti verso il personale dipendente e assimilati sono composti per la quasi totalità dai ratei di retribuzioni per la 14<sup>ma</sup> mensilità (per Euro 236 migliaia), ferie e permessi maturati e non goduti (Euro 1.242 migliaia), per TFR (per Euro 685 migliaia) e per retribuzioni da liquidare (per Euro 369 migliaia); nonché dal saldo al 31/12/2017 tra debiti per rimborsi di note spese e crediti per anticipi erogati, a fronte di trasferte già effettuate e documentate.

I debiti verso personale autonomo si riferiscono a compensi di competenza dell'esercizio, di cui è pervenuta la fattura ma non ancora pagati alla data di chiusura del Bilancio

#### E) ratei e risconti passivi

Ammontano a **Euro 78 migliaia**, e corrispondono a ratei passivi di competenza dell'esercizio, per:

- imposta sui rifiuti urbani pari a Euro 14 migliaia.
- compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione per Euro 20 migliaia
- interessi finanziamento Credem Euro 1 migliaia
- quota annuale di adesione a Confindustria per Euro 43 migliaia

I risconti passivi ammontano ad **Euro 194 migliaia** e sono relativi a:

- canoni di manutenzioni da clienti pari a Euro 152 migliaia.
- Prestazioni /servizi Prof. Pari a Euro 24 migliaia
- Progetti/soluzioni paria a Euro 11 migliaia
- rivendita sw pari a Euro 7 migliaia

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	227.719	30.190	257.909
Variazione nell'esercizio	-149.249	163.464	14.215
Valore di fine esercizio	78.470	193.654	272.124

#### Conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti in valuta estera (ove esistenti) sono allineati ai cambi di fine periodo ovvero al relativo cambio di copertura. Le differenze di cambio emergenti da tale allineamento sono imputate a Conto economico in apposita voce. L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

---

## **GARANZIE**

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni. La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio gli impegni, pari a **Euro 1.253 migliaia** sono costituiti da:

Garanzie a favore di terzi: si tratta di fidejussioni bancarie, per l'importo complessivo di Euro 1.228 migliaia, a fronte di contratti sottoscritti dalla Società, nei termini seguenti:

- CREDEM per Euro 64 migliaia: a favore di Finlombarda, per incasso di contributi a fondo perduto in relazione a un progetto di Ricerca di cui Softeco è capofila;
- CREDEM per Euro 24 migliaia: a favore Rete Ferroviaria italiana per fornitura di Software;
- IntesaSanPaolo per Euro 169 migliaia: a favore del Ministero MIUR per contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato in relazione a un progetto di Ricerca e Sviluppo;
- Assicurazioni varie per Euro 858 migliaia: a favore di Enti Pubblici Italiani per incassi di contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato in relazione a progetti di ReS, o per partecipazione a gare;
- Banca CARIGE per Euro 26 migliaia: a favore di ReteFidi Liguria a parziale garanzia scoperto di cassa.
- Banca CARIGE per euro 87 migliaia a favore Siemens

Garanzie a favore di collegate: si tratta di fidejussione bancaria, per l'importo complessivo di Euro 25 migliaia, a favore del Consorzio Proteco quale controgaranzia su progetto Unicredit la cui attività viene svolta dal consorziato Softeco.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a **Euro 18.062 migliaia** di cui i ricavi operativi verso clienti sono pari a 16.593 migliaia, prevalentemente lavorati in Italia (circa il 99%), con una variazione di lavori in corso su ordinazione pari a Euro 297 migliaia. La restante parte è dovuta a incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 1.551 migliaia e altri ricavi e proventi per Euro 215 migliaia.

Ripartizione dei ricavi da vendite e prestazioni per categorie ed aree							
Area	Categoria	31/12/2017		31/12/2016		Differenza Euro	Diff. %
		Euro	%	Euro	%		
Italia	. Produzione software	9.865.737	59,5%	11.706.700	71,0%	-1.840.964	
	. Recupero spese da Clienti	25.457	0,2%	72.935	0,4%	-47.478	
	. Prog. di ricerca commissionati	28.580	0,2%	850	0,0%	27.730	
	. Contributi F.P. Prog. di ricerca	55.863	0,3%	162.639	1,0%	-106.776	
	. Sistemi propri-Infomobility	598.327	3,6%	704.414	4,3%	-106.087	
	. Sistemi propri-Energy	2.216.079	13,4%	1.732.661	10,5%	483.418	
	<i>Produzione</i>	<b>12.790.042</b>	<b>77,1%</b>	<b>14.380.199</b>	<b>87,2%</b>	<b>-1.590.157</b>	<b>88,9%</b>
	. Sistemi integrati hardware/software	1.156.792	7,0%	688.616	4,2%	468.176	
	. Prodotti programma di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	
	<i>Soluzioni Infrastrutturali</i>	<b>1.156.792</b>	<b>7,0%</b>	<b>688.616</b>	<b>4,2%</b>	<b>468.176</b>	<b>168,0%</b>
	. Locazioni immobiliari	0	0,0%	0	0,0%	0	
	. Servizi+recupero costi società correlate	6.658	0,0%	17.754	0,1%	-11.096	
	<i>Varie</i>	<b>6.658</b>	<b>0,0%</b>	<b>17.754</b>	<b>0,1%</b>	<b>-11.096</b>	
<b>Totale Italia</b>	<b>13.953.492</b>	<b>84,1%</b>	<b>15.086.569</b>	<b>91,4%</b>	<b>-1.133.077</b>	<b>92,5%</b>	
Estero	. Produzione software	768.780	4,6%	77.639	0,5%	691.141	
	. Progetti di ricerca commissionati	0	0,0%	0	0,0%	0	
	. Contributi F.P. Prog. di ricerca (UE)	1.899.294	11,4%	1.335.807	8,1%	563.487	
	<i>Produzione</i>	<b>2.668.074</b>	<b>16,1%</b>	<b>1.413.446</b>	<b>8,6%</b>	<b>1.254.628</b>	<b>188,8%</b>
	. Prodotti programma di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	
	<i>Soluzioni Infrastrutturali</i>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<i>n.a.</i>
<b>Totale estero</b>	<b>2.668.074</b>	<b>16,1%</b>	<b>1.413.446</b>	<b>8,6%</b>	<b>1.254.628</b>	<b>188,8%</b>	
Totale	. Produzione e Servizi software	10.634.517	64,1%	11.784.339	71,4%	-1.149.823	90,2%
	. Recupero spese da Clienti	25.457	0,2%	72.935	0,4%	-47.478	34,9%
	. Progetti di ricerca	1.955.157	11,8%	1.498.446	9,1%	456.711	130,5%
	. Sistemi propri-Infomobility	598.327	3,6%	704.414	4,3%	-106.087	84,9%
	. Sistemi propri-Energy	2.216.079	13,4%	1.732.661	10,5%	483.418	127,9%
	<i>Produzione</i>	<b>15.429.536</b>	<b>93,0%</b>	<b>15.792.795</b>	<b>95,7%</b>	<b>-363.259</b>	<b>97,7%</b>
	. Sistemi integrati hardware/software	1.156.792	7,0%	688.616	4,2%	468.176	
	. Prodotti programma di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	
	<i>Soluzioni Infrastrutturali</i>	<b>1.156.792</b>	<b>7,0%</b>	<b>688.616</b>	<b>4,2%</b>	<b>468.176</b>	<b>168,0%</b>
	. Locazioni immobiliari	0	0,0%	0	0,0%	0	
	. Servizi+recupero costi società correlate	6.658	0,0%	17.754	0,1%	-11.096	
<i>Varie</i>	<b>6.658</b>	<b>0,0%</b>	<b>17.754</b>	<b>0,1%</b>	<b>-11.096</b>		
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>16.592.986</b>	<b>100%</b>	<b>16.499.165</b>	<b>100%</b>	<b>93.821</b>	<b>100,6%</b>	
. <i>Variazione Rimanenze Clienti</i>	51.149	0,3%	1.044.159	6,3%	-993.010		
. <i>Variazioni Lavori in Corso R&amp;S</i>	-348.258	-2,1%	-306.078	-1,9%	-42.180		
. <i>Costi R&amp;S nuovi prodotti capitalizzati</i>	1.551.509	9,4%	1.933.861	11,7%	-382.351		
. <i>Ricavi diversi</i>	214.710	1,3%	987.990	6,0%	-773.280		
<b>Totale altre voci</b>	<b>1.469.110</b>	<b>8,9%</b>	<b>3.659.932</b>	<b>22,2%</b>	<b>-2.190.821</b>	<b>40,1%</b>	
<b>TOTALE Valore della Produzione</b>	<b>18.062.096</b>	<b>108,9%</b>	<b>20.159.097</b>	<b>122,2%</b>	<b>-2.097.000</b>	<b>89,6%</b>	

### A) 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce include i ricavi e i proventi derivanti dalla gestione caratteristica aziendale. Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta, a fine esercizio ad **Euro 16.593 migliaia**, a fronte di **Euro 16.499 migliaia** del 2016, con un incremento di Euro 94 migliaia, per la cui analisi si rimanda alla Relazione sulla Gestione, paragrafo "A) Valore della Produzione" della sezione "Andamento economico e finanziario".

Si rileva altresì il permanere della capitalizzazione dei costi di manodopera, che riflettono la politica di investimento in Innovazione di Prodotto e Sviluppo di Nuovi Prodotti.

L'analisi dei suddetti ricavi è ampiamente illustrata nella Relazione sulla Gestione, alla quale pertanto rinviamo.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzione e Servizi software	10.634.517
Recupero spese da Clienti	25.457
Progetti di ricerca	1.955.157
Sistemi propri-Infomobility	598.327
Sistemi propri-Energy	2.216.079
Sistemi integrati hardware/software	1.156.792
Servizi+recupero costi società correlate	6.658
Totale	16.592.986

### A) 3) Variazione dei Lavori in Corso su ordinazione

La voce espone un saldo negativo di **Euro 297 migliaia**, la cui origine deriva dai valori a fine esercizio delle Rimanenze dello Stato Patrimoniale Attivo, comparati con i valori equivalenti a fine esercizio precedente.

### A) 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce figurano iscritti, per **Euro 1.552 migliaia**, gli incrementi di immobilizzazioni immateriali derivanti dalla capitalizzazione della quota di costi di sviluppo prodotti aventi utilità pluriennale, a fronte dei quali sono previsti ricavi correlati nei futuri esercizi. Per la descrizione delle attività di sviluppo si rimanda ai commenti sulle immobilizzazioni immateriali.

### A) 5) Altri ricavi e proventi

Sono pari a complessivi **Euro 215 migliaia**, rappresentati da:

Euro 1 migliaia relativi alla plusvalenza derivante da cessioni quote Sundrone

Euro 8 migliaia relativo a Ires 2016

Euro 6 migliaia interessi su rimborsi

Euro 187 partecipazioni in sandrone

Euro 13 migliaia sopravv. Per TFR

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta per le diverse tipologie di costo una sintetica suddivisione per le principali componenti.

### B) 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si tratta dei costi sostenuti dall'azienda per acquisti di materiali, merci e licenze software destinati a Clienti (su commessa o per rivendita), e in minima parte destinati ad uso interno, al netto di sconti e abbuoni, per un totale di **Euro 865 migliaia**.

Si rileva una significativa diminuzione, pari a Euro 432 migliaia.

Le componenti principali sono così costituite:

acquisti per forniture su commessa per Euro 792 migliaia;

acquisti di materie di consumo per la produzione Euro 25 migliaia;

beni articolo 102 c.5 Euro 47 migliaia.

### B) 7) Costi per servizi

Ammontano a un totale di **Euro 2.710 migliaia**, con una diminuzione di Euro 401 migliaia rispetto al 2016. Si tratta di costi sostenuti per i servizi resi da società di software e società consociate e correlate, prestazioni di lavoratori autonomi e collaboratori vari a progetto, prestazioni direzionali, amministrative, di consulenti del lavoro, legali e fiscali, emolumenti agli organi sociali, spese per viaggi e trasferte, servizi assicurativi e sostitutivi di mensa per il personale, spese generali e utenze, servizi finanziari.

Servizi per il personale per Euro 864 migliaia, così ripartiti:

- Euro 373 migliaia per spese per viaggi e trasferte documentate
- Euro 150 migliaia per rimborsi spese diarie per vitto e alloggio
- Euro 227migliaia per mensa e prestazioni sostitutive
- Euro 61migliaia per assicurazioni per tecnici e dirigenti
- Euro 16 migliaia per spese mediche DL 81/2008
- Euro 37 migliaia per corsi

Servizi Tecnici Operativi per la Produzione per Euro 1005 migliaia, così ripartiti:

- Euro 152 migliaia per società di software
- Euro 106 migliaia per lavoratori autonomi
- Euro 38 migliaia per lavoratori a progetto e tirocinanti
- Euro 442 migliaia per società correlate
- Euro 152 migliaia per Università e Centri di Ricerca
- Euro 115 migliaia per costi servizi operativi

Servizi Operativi e Commerciali diversi per Euro 24 migliaia, così ripartiti:

- Euro 20 migliaia per consorzi e recupero spese
- Euro 4 migliaia per autovetture di proprietà

Servizi Logistici e Amministrativi per Euro 720 migliaia, così ripartiti:

- Euro 230 migliaia per spese generali e utenze
- Euro 190 migliaia per consulenze amministrative, fiscali, del lavoro e legali
- Euro 45 migliaia per compensi alla società di revisione contabile
- Euro 255 migliaia per emolumenti organi sociali

Servizi bancari e factoring per Euro 97 migliaia, così ripartiti:

- Euro 94 migliaia per spese bancarie per servizi
- Euro 3 migliaia per spese per servizi factoring

#### **B) 8) Costi per godimento beni di terzi**

La voce, **Euro 297 migliaia**, comprende i costi degli affitti di immobili strumentali (incluse le spese condominiali), di noleggi operativi delle autovetture aziendali utilizzate per attività tecnico-commerciali, e di canoni periodici per l'utilizzo di software. L'ammontare risulta stabile rispetto all'anno precedente, così ripartito:

- Euro 267migliaia per affitti passivi
- Euro 10 migliaia per canoni periodici software e diversi
- Euro 10 migliaia per noleggio auto aziendali
- Euro 10 migliaia per leasing computer

#### **B) 9) Costi per il personale**

La voce – dettagliata nel bilancio - comprende i costi di competenza dell'esercizio, pari a **Euro 10.950 migliaia** per la retribuzione di tutte le tipologie del personale subordinato, comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti. L'ammontare risulta inferiore di Euro 1.610 migliaia rispetto al 2016.

#### **B) – 10) Ammortamenti e svalutazioni**

Il totale è **Euro 1.712 migliaia** e per la valorizzazione del costo complessivo si rinvia ai commenti riportati in calce alle voci immobilizzazioni immateriali e materiali.

<b>B) 10) Ammortamenti e svalutazioni (Euro migliaia)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento	125	109	16	+114,3%
2) Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	638	734	-96	+87,0%
3-4) Diritti di brevetto industriale e Software	82	84	-2	+97,3%
5) Avviamento	754	754	0	+100,0%
7) Altre	9	18	-8	+53,4%
	1.609	1.699	-90	+94,7%
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali				
2) Impianti e macchinario	69	94	-25	+73,4%
3) Attrezzature industriali e commerciali	1	2	-1	+58,3%
4) Altri beni (automezzi)	0	0	0	
	70	96	-26	+73,1%
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	34	35	-2	+95,6%
<b>TOTALE</b>	<b>1.712</b>	<b>1.830</b>	<b>-118</b>	<b>+93,6%</b>

#### **B) – 12) Accantonamenti per Rischi**

Pari a **Euro 39 migliaia** per contenzioso in corso con il cliente ABB (sentenza di 1° grado).

#### **B) – 13) Altri Accantonamenti**

Pari a **Euro 258 migliaia** relativi a sanzioni (10% da avviso bonario) relativi a IVA 2016 e 2017 e a Irpef 2016 e 2017.

#### **B) – 14) Oneri diversi di gestione**

Gli oneri sono pari a **Euro 159 migliaia** e rappresentano la parte residuale dei costi caratteristici della gestione. Sono costituiti da spese diverse, da imposte e tasse indirette, da imposte di bollo, da spese per registrazioni e concessioni.

Rispetto al 2016 si ha un incremento di Euro 37 migliaia.

<b>B) 14) Oneri diversi di gestione (Euro migliaia)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Sopravvenienze passive ordinarie	40	50	-9	+81,1%
Imposte e tasse	66	23	43	+283,4%
Bolli, registrazioni e certificati	5	5	1	+115,5%
Associazioni di categoria e contributi consortili	27	29	-2	+94,2%
Altri oneri diversi di gestione	20	15	5	+129,8%
<b>TOTALE</b>	<b>159</b>	<b>122</b>	<b>37</b>	<b>+130,3%</b>

#### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

##### **C) 16) Altri proventi finanziari**

La voce, pari a **Euro 48 migliaia**, espone gli interessi attivi di conto corrente, accreditati dalle banche nel corso dell'esercizio, al lordo delle ritenute operate, e le differenze cambio attive.

##### **C) 17) Interessi ed altri oneri finanziari**

La voce, pari a **Euro 302 migliaia**, include gli interessi e gli altri oneri finanziari corrisposti o maturati al 31.12.2017. L'ammontare è inferiore all'importo del 2016 di Euro 38 migliaia.

<b>C) 17) Interessi passivi e altri oneri finanziari (Euro)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Interessi passivi bancari e factoring	227	235	-8	+96,5%
Interessi passivi su finanziamenti	16	53	-36	+30,9%
Oneri finanziari da copertura variazione tassi IRS	0	10	-10	+0,0%
Differenze cambio passive e interessi passivi diversi	11	4	7	+247,2%
Interessi passivi su rateazione imposte	48	39	10	+124,7%
<b>TOTALE</b>	<b>302</b>	<b>340</b>	<b>-38</b>	<b>+88,8%</b>

#### **C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

##### **D) 19) Svalutazione**

La voce, pari a **Euro 3 migliaia**, espone la svalutazione della partecipazione relativa alla Banca Popolare di Vicenza.

#### **F) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio incidono per **Euro 525 migliaia** e includono imposte differite e anticipate per Euro 422 migliaia e IRAP per Euro 103 migliaia.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Si forniscono alcune informazioni utili per una migliore valutazione della situazione della Società alla data di chiusura del bilancio.

#### **Numero dei dipendenti**

La Società ha, alla chiusura dell'esercizio, un totale di 206 dipendenti (compresi apprendisti, tempi determinati e *part-time*). Il numero medio di dipendenti (ULA) è 213 unità.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	8	23	175	0		206

Di seguito la movimentazione rispetto all'anno precedente:

<b>Numero dei dipendenti</b>	<b>Personale al 31/12/2016</b>	<b>Incrementi nell'esercizio</b>	<b>Diminuzioni nell'esercizio</b>	<b>Passaggi Interni da a</b>	<b>Personale al 31/12/2017</b>
Dirigenti	9	+1	-2		8
Quadri	26	1	-4		23
Impiegati totali	209	7	-43		173
di cui Part Time	18		-1		17
di cui Tempo Det	2				2
Operai					
Apprendisti	5	+1	-4		2
<b>TOTALE</b>	<b>249</b>	<b>10</b>	<b>(54)</b>		<b>206</b>

### Compensi ad Amministratori e Sindaci per l'esercizio 2017

I compensi ad amministratori e sindaci visualizzano un totale di Euro 255 migliaia, rappresentato da Euro 215 migliaia dal compenso al Consiglio di Amministrazione, e per Euro 40 migliaia dal compenso al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	215.000	40.455

### Corrispettivi alle Società di Revisione

Il compenso alla società di revisione è pari a Euro 45 migliaia.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 06 Marzo 2018, tramite atto a rogito Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63715, Raccolta n.21442) si è tenuta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato la riduzione di Capitale da Euro 9.988.000,00 a Euro 9.000.000,00. Pertanto, la riduzione di capitale sociale ammonta a Euro 988.000,00, dei quali Euro 57.981,40 da imputarsi a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, Euro 930.018,60 da destinarsi al rimborso delle partecipazioni dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso (Euro 613.345,60 a IngeFi, Euro 268.338,70 a Rolly, Euro 48.334,30 a Ugo Moretto).

In data 15 Marzo 2018, tramite Atto di Trasferimento di Quote di Società a Responsabilità Limitata, la Società Softeco Sismat ha acquistato da TerniEnergia la Società Softeco Consulting per un importo di Euro 2.250.000,00

In data 20 Marzo 2018, tramite atto a rogito Notaio Lorenzo Anselmi in Genova (Repertorio n. 63750, Raccolta n.21470) si è stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione della Società Selesoft Consulting nella Softeco Sismat con effetto dal 01 Aprile 2018 e efficacia dal 01 Gennaio 2018.

In data 23 Aprile 2018, tramite atto a rogito Notaio Rosetta Gessaga in Genova (Repertorio n. 39646, Raccolta n.16930) si è stipulato l'Atto di Fusione per incorporazione del Consorzio Proteco nella Softeco Sismat con effetto dal 01 Maggio 2018 e efficacia dal 01 Gennaio 2018.

### Elenco dei Soci alla data di chiusura dell'esercizio

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale risulta detenuto da: Ingefi spa Euro 368 migliaia, Moretto Ugo Euro 29 migliaia, Rolly spa Euro 161 migliaia, Terni Energia spa Euro 9430 migliaia, per un totale di Euro 9.988 migliaia

### Proposta destinazione risultato d'esercizio

Signori soci,

in conclusione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, completo della presente relazione sulla gestione e della nota integrativa, e proponiamo altresì di la destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 289.804,32 come segue:

- Riserva legale (5%) pari ad euro 14.490,22
- Utile a nuovo pari ad euro 275.314,10

Genova, 18 aprile 2018.

**Softeco Sismat S.r.l.**

L'Amministratore Delegato  
(Dott.ssa Laura Bizzarri)



# **Softeco Sismat S.r.l.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Bartolo, 10  
06122 Perugia

Tel: +39 075 5750411  
Fax: +39 075 5722888  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della  
Softeco Sismat S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Softeco Sismat S.r.l. (la Società), costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 aprile 2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legati al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better  
working world

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Softeco Sismat S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Softeco Sismat S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Softeco Sismat S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softeco Sismat S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 23 maggio 2018

EY S.p.A.



Dante Valobra  
(Socio)